



**Manuale Installazione, Configurazione e Gestione
Software per Tickets e Inventario GLPI**

IN UBUNTU 18.04 LTS

**Con Integrazione Fusion-Inventory
(E scansione SNMP)**

Installare e gestire GLPI (Gestionnaire Libre de Parc Informatiqué)

GLPI (Gestione gratuita del Parco Informatico) è una soluzione software aperta (Open Source) per la gestione dell'inventario dei computer e del supporto tecnico (Help Desk). È un'applicazione Web che attacca i principali problemi di gestione dell'inventario dei computer: gestione delle risorse hardware, software, utenti, forniture e incidenti.

Inventario Hardware e Monitoraggio Software

La prima operazione, doverosa per ogni amministratore o responsabile di settore, è quella di conoscere in modo approfondito le caratteristiche della propria struttura operativa e le dotazioni attuali, i tempi eventuali per l'aggiornamento prodotti in modo da prevenire il carico finanziario prevedibile per i prossimi esercizi. Superando il confine "NASOMETRICO" in cui le affermazioni generali si sprecano (Abbiamo strutture obsolete – i nostri server sono sottoutilizzati – dobbiamo risparmiare sull'acquisto....), senza mai fornire dati obiettivi e concreti sull'utilizzo effettivo degli strumenti informatici posseduti.

Le principali funzionalità di questa applicazione, utile a fornire ai decisori informazioni più precise, sono:

- Gestione delle risorse dei computer
- Gestione delle licenze software
- Gestione dei materiali di consumo
- Base di conoscenza
- Gestione delle prenotazioni
- Supporto tecnico
- Automazione dell'inventario

L'uso di questo programma ha i suoi vantaggi:

- Riduzione dei costi (una verifica puntuale effettuata manualmente e periodicamente implica l'impiego di più risorse e quindi costi più alti)
- Ottimizzazione delle risorse (La gestione dei ticket non è demandata alla disponibilità del tecnico libero al momento ma è programmata e consultabile online)
- Gestione rigorosa delle licenze (per non rischiare il possesso di software non originali da parte di "smanettoni" che possono compromettere la rete interna)
- Alta qualità
- Usabilità soddisfacente
- Sicurezza

Per i nostri servizi abbiamo utilizzato Apache, PHP 7.2, e MARIADB

INSTALLARE UBUNTU 18.04 LTS

(la piattaforma di utilizzo puo' essere diversa) – in questo caso abbiamo utilizzato ODROIDX4 con la versione mate, ma è stato testato anche in Azure e in Amazon AWS senza problemi.

- 1) Crea la macchina entriamo come root (sudo su)

```
Last login: Mon Dec  3 06:07:24 2018
root@odroid:~#
```

È naturalmente opportuno lanciare apt-get update e apt-get upgrade per aggiornare il sistema;

- 2) Installiamo Apache Web Server

```
root@odroid:~#
root@odroid:~# apt-get install apache2 apache2-utils
```

- 3) Apache dovrebbe essere avviato automaticamente. Controlla il suo stato con systemctl:

```
root@odroid:~#
root@odroid:~# systemctl status apache2
```

- 4) Se non è avviato, usa systemctl per avviarlo; allo stesso tempo attiviamo il riavvio automatico

```
root@odroid:~# systemctl enable apache2
```

- 5) Installazione di MariaDB:

```
root@odroid:~#
root@odroid:~#
root@odroid:~# apt-get install mariadb-server mariadb-client
```

- 6) Controllare lo status

```
root@odroid:~#
root@odroid:~# systemctl status mysql
```

- 7) Per abilitare l'avvio di MariaDB al boot:

```
root@odroid:~# systemctl enable mysql
```

- 8) Creare il database GLPI e l'utente glpi:

```
root@odroid:~# mysql -u root -p
Enter password:
Welcome to the MariaDB monitor.  Commands end with ; or \g.
Your MariaDB connection id is 41
Server version: 10.1.34-MariaDB-0ubuntu0.18.04.1 Ubuntu 18.04

Copyright (c) 2000, 2018, Oracle, MariaDB Corporation Ab and others.

Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the current input statement.

MariaDB [(none)]> create database glpi;
Query OK, 1 row affected (0.00 sec)

MariaDB [(none)]> GRANT ALL PRIVILEGES ON glpi.* TO 'glpiuser'@'localhost' IDENTIFIED BY 'pwdglpi';
Query OK, 0 rows affected (0.00 sec)

MariaDB [(none)]> quit
Bye
root@odroid:~#
```

- 9) Installare PHP7.2
 - a) Innanzitutto attivare il repository:
 add-apt-repository ppa:ondrej/php
 apt-get update
 - b) Lanciare quindi l'installazione:
 apt-get install php
 apt-get install php-common php7.2 php7.2-cli php7.2-common php7.2-fpm php7.2-json php7.2-
 opcache php7.2-readline php7.2-mysql php7.2-gd libapache2-mod-php7.2
- 10) Controllo status:

```
root@odroid:~# systemctl status php7.2-fpm
● php7.2-fpm.service - The PHP 7.2 FastCGI Process Manager
   Loaded: loaded (/lib/systemd/system/php7.2-fpm.service; enabled; vendor preset: enabled)
   Active: active (running) since Mon 2018-12-17 16:54:51 UTC; 26min ago
     Docs: man:php-fpm7.2(8)
  Main PID: 24899 (php-fpm7.2)
    Status: "Processes active: 0, idle: 2, Requests: 0, slow: 0, Traffic: 0req/sec"
   CGroup: /system.slice/php7.2-fpm.service
           └─24899 php-fpm: master process (/etc/php/7.2/fpm/php-fpm.conf)
             └─24900 php-fpm: pool www
               └─24901 php-fpm: pool www

Dec 17 16:54:51 odroid systemd[1]: Starting The PHP 7.2 FastCGI Process Manager...
Dec 17 16:54:51 odroid systemd[1]: Started The PHP 7.2 FastCGI Process Manager.
root@odroid:~#
```

```
root@odroid:~# php --version
PHP 7.2.13-1+ubuntu18.04.1+deb.sury.org+1 (cli) (built: Dec  7 2018 08:07:36) ( NTS )
Copyright (c) 1997-2018 The PHP Group
Zend Engine v3.2.0, Copyright (c) 1998-2018 Zend Technologies
    with Zend OPcache v7.2.13-1+ubuntu18.04.1+deb.sury.org+1, Copyright (c) 1999-2018, by Z
end Technologies
```

- 11) Entrare nella directory web:

```
root@odroid:~#
root@odroid:~#
root@odroid:~# cd /var/www
root@odroid:/var/www#
```

- 12) Scaricare l'ultima versione di glpi

```
root@odroid:~# cd /var/www
root@odroid:/var/www# wget -c https://github.com/glpi-project/glpi/releases/download/9.3.3/
glpi-9.3.3.tgz
```

- 13) Estrarre il file compresso:

```
2018-12-17 17:33:15 (6.34 MB/s) - 'glpi-9.3.3.tgz' saved [33661056/33661056]
root@odroid:/var/www# tar -xvzf glpi-9.3.3.tgz
```

- 14) Cambiare i permessi:

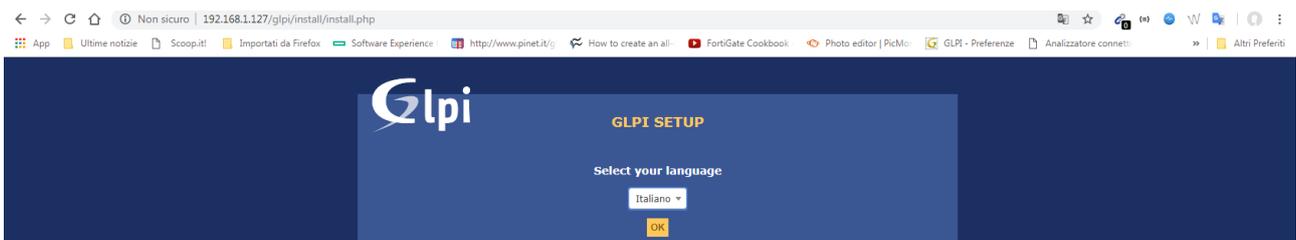
```
root@odroid:/var/www# chown -R www-data:www-data /var/www/glpi
```

15) Installazione finale su ubuntu:

```

root@GlpI:/var/www# cd /etc/apache2/sites-available
root@GlpI:/etc/apache2/sites-available# cp 000-default.conf glpi.conf
root@GlpI:/etc/apache2/sites-available# nano glpi.conf
cambierete DocumentRoot /var/www/html con
DocumentRoot /var/www/
root@GlpI:/etc/apache2/sites-available# a2dissite 000-default.conf
Site 000-default disabled.
To activate the new configuration, you need to run:
service apache2 reload
root@GlpI:/etc/apache2/sites-available# a2ensite glpi.conf
Enabling site glpi.
To activate the new configuration, you need to run:
service apache2 reload
root@GlpI:/etc/apache2/sites-available# service apache2 reload
    
```

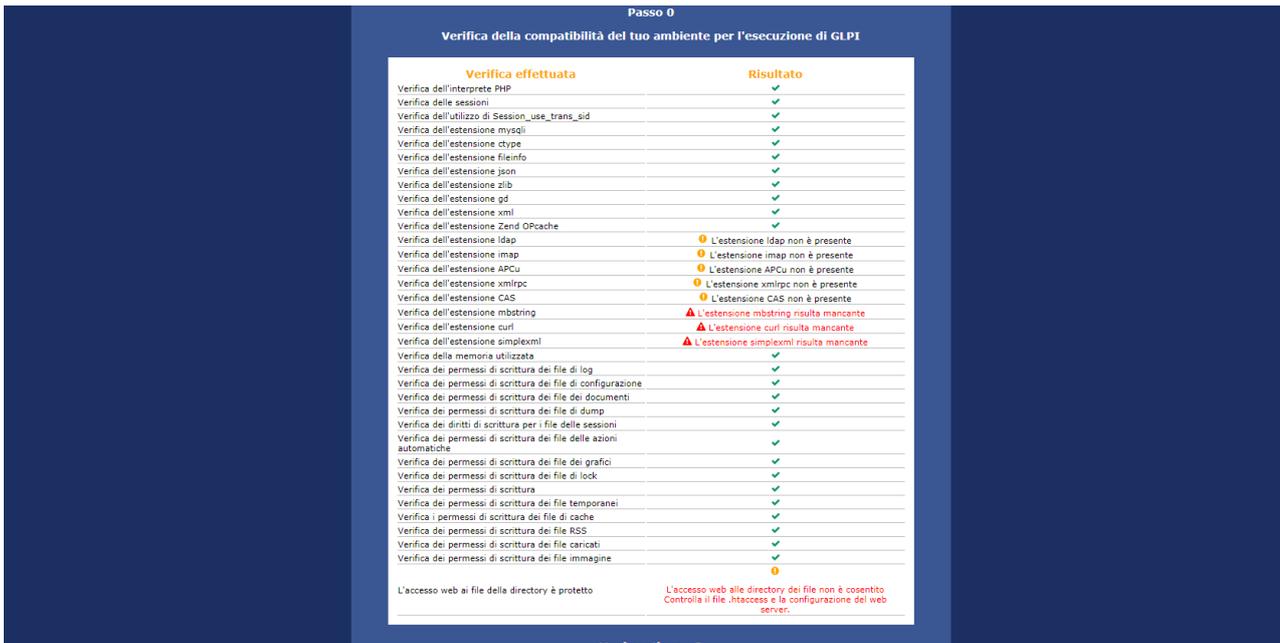
Ora potete procedere all'installazione direttamente dal web richiamando l'ip del vs. server e la dir. glpi:



Occorre naturalmente accettare la licenza



In fase di verifica possono mancare alcune estensioni necessarie:



Occorre quindi lanciare l'installazione delle estensioni mancanti:

```
apt-get install php7.2-ldap
apt-get install php7.2-imap
apt-get install php7.2-APCu
apt-get install php7.2-xmllrpc
apt-get install php-cas
apt-get install php7.2-mbstring
apt-get install php7.2-curl
apt-get install php7.2-simplexml
```

Invece, per il messaggio di protezione delle directory occorre editare il file `/etc/apache2/apache2.conf` :

```
<Directory /var/www/>
  Options Indexes FollowSymLinks
  AllowOverride None
  Require all granted
</Directory>
```

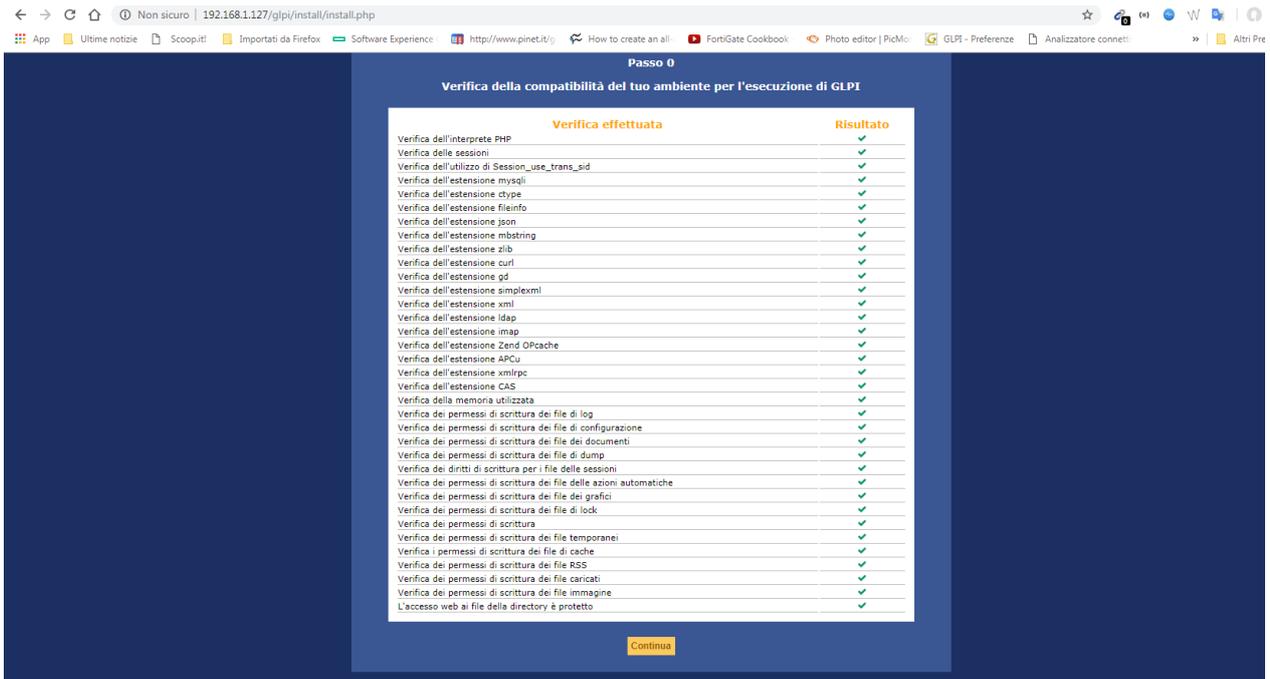
E cambiarlo in;

```
<Directory /var/www/>
  Options Indexes FollowSymLinks
  AllowOverride All
  Require all granted
</Directory>
```

poi,

```
sudo service apache2 restart
```

Dopo aver fatto il restart dei servizi apache avremo l'aggiornamento



Possiamo quindi procedere:



(la password è naturalmente quella definita "pwdglpi")

Dovremo quindi selezionare il database creato



Dopo alcune schermate formali potremo aprire il sito

GLPI richiede l'uso di un browser web.

Il funzionamento ottimale dell'applicazione si ottiene utilizzando un moderno browser web standard.

I seguenti browser potrebbero essere adatti:

- Firefox,
- Chrome,
- Internet Explorer (versione 9 minima),
- Opera,
- Safari, - ...

GLPI funziona anche su dispositivi mobili; è globalmente compatibile con i browser predefiniti dei sistemi principali, così come alcune alternative (Firefox o Opera, per esempio).

Come connettersi

Avvia il browser sulla pagina iniziale di GLPI https:// {address_glpi} /.

L'accesso alle funzionalità complete dell'applicazione richiede l'autenticazione. Un utente non autenticato può avere accesso solo a determinate funzionalità se GLPI è stato configurato per consentirlo:

- visualizza le domande frequenti (domande frequenti),
- apri un ticket ,

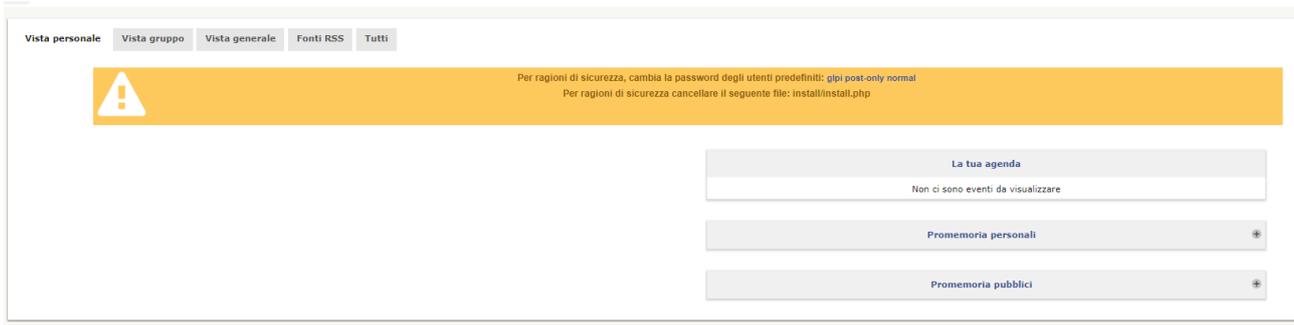
A seconda del profilo dell'utente autenticato, l'interfaccia proposta è l'interfaccia standard o l'interfaccia semplificata.

Per disconnettersi, fare clic sul collegamento Disconnetti situato in alto a destra sullo schermo. Una volta terminata la sessione, l'utente viene reindirizzato alla pagina di autenticazione.

accedendo con l'utente glpi e password glpi, tech / tech per l'account tecnico. normale / normale per l'account normale. post-only / post-only per l'account postonly



La schermata di accoglienza ci ricorda di cambiare le password degli utenti e di cancellare la directory di installazione:



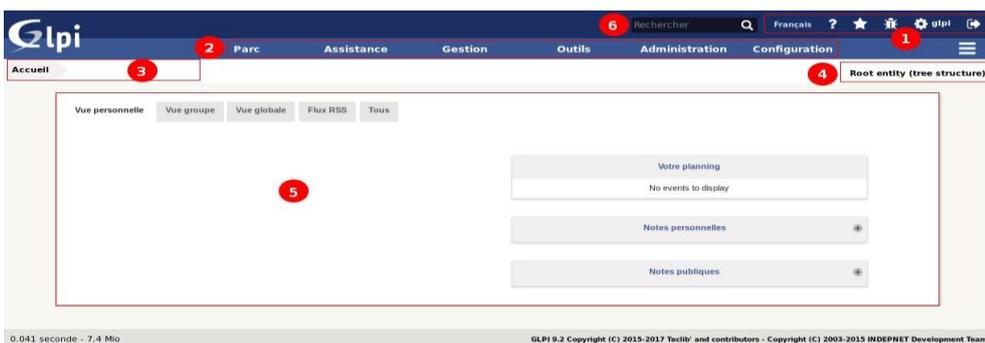
potremo fare questa operazione direttamente o con “putty”

```
root@odroid:/var/www/glpi#
root@odroid:/var/www/glpi#
root@odroid:/var/www/glpi# rm -r install
```

Dovremo poi cambiare le password degli utenti principali (in Amministrazione-utenti) .Provveduto a tali incombenze la segnalazione sparirà:



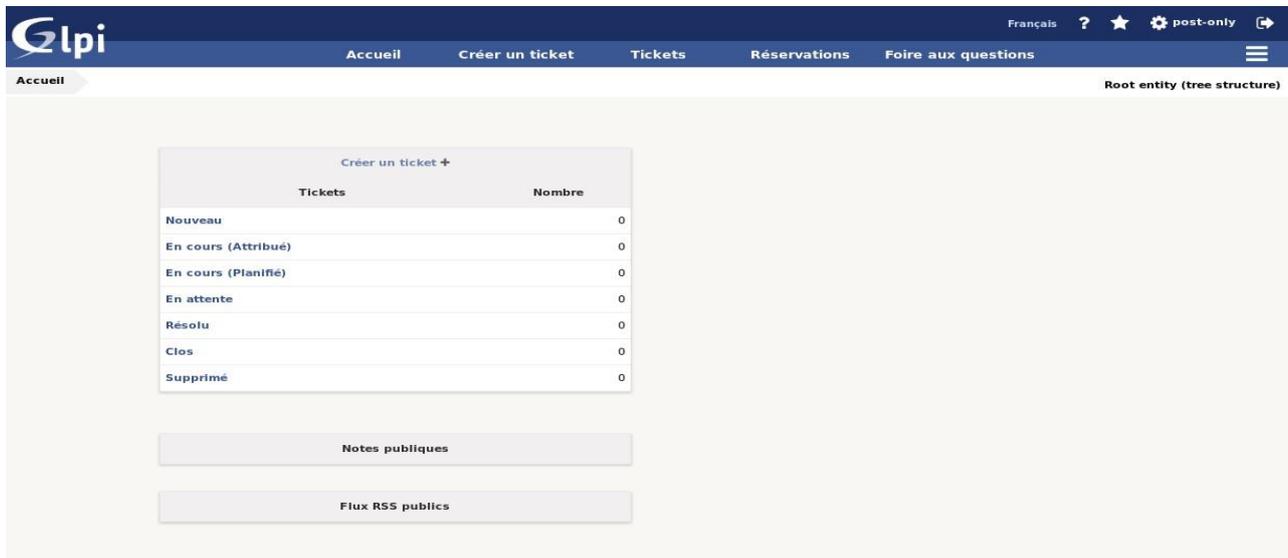
L'Interfaccia di GLPI



1. Il menu utente consente di gestire le preferenze, accedere alla guida, cambiare la lingua corrente e disconnettersi;
2. Il menu principale consente di navigare tra i diversi moduli;
3. Il breadcrumb consente di localizzare il contesto di utilizzo dell'area di lavoro principale;
4. Il selettore dell'entità (in modalità multi-entità);
5. L'area di lavoro principale è l'area privilegiata di interazione con l'applicazione;
6. L'area di ricerca consente di eseguire una ricerca globale in qualsiasi momento.

L'interfaccia semplificata

Questa è l'interfaccia più restrittiva dell'applicazione. Il numero di moduli disponibili è ridotto al minimo.



È destinato agli utenti con autorizzazioni molto limitate sull'applicazione: helpdesk self-service.

Nella configurazione predefinita, un utente può, da questa interfaccia, creare solo ticket, tracciare l'elaborazione dei suoi ticket, effettuare prenotazioni, vedere note o feed RSS pubblici (o creare note o feed privati) e consultare il Domande frequenti.

La home page offre il numero di ticket in base al loro stato, nonché gli argomenti più popolari e recenti delle domande frequenti.

Visualizza e gestisci i record

La visualizzazione di tutti gli elenchi di record e i dettagli dei record funziona sempre allo stesso modo in GLPI. Che si tratti di un elenco di computer, telefoni o ticket, la presentazione segue lo stesso principio.

Un elenco di elementi può essere ottenuto in due modi:

- dal motore di ricerca

Dal motore di ricerca, dopo aver determinato i criteri e convalidato la ricerca, viene visualizzato un elenco di record. Per impostazione predefinita, nessun criterio di ricerca limita l'elenco dei record proposti e la visualizzazione è limitata ai primi record x nell'elenco, che possono essere impostati nelle preferenze.

- da un'altra lista.

Alcune schede forniscono un elenco di elementi collegati. Ad esempio, da un elenco di computer, fare clic sul nome di un computer e quindi accedere alla scheda del software. Viene visualizzato l'elenco dei software installati su questo computer.

I dettagli di un record sono visualizzati come schede di informazioni simili. Per un computer, le informazioni finanziarie e l'elenco dei software si trovano in due schede separate.

E' opportuno aggiungere un utente super-admin

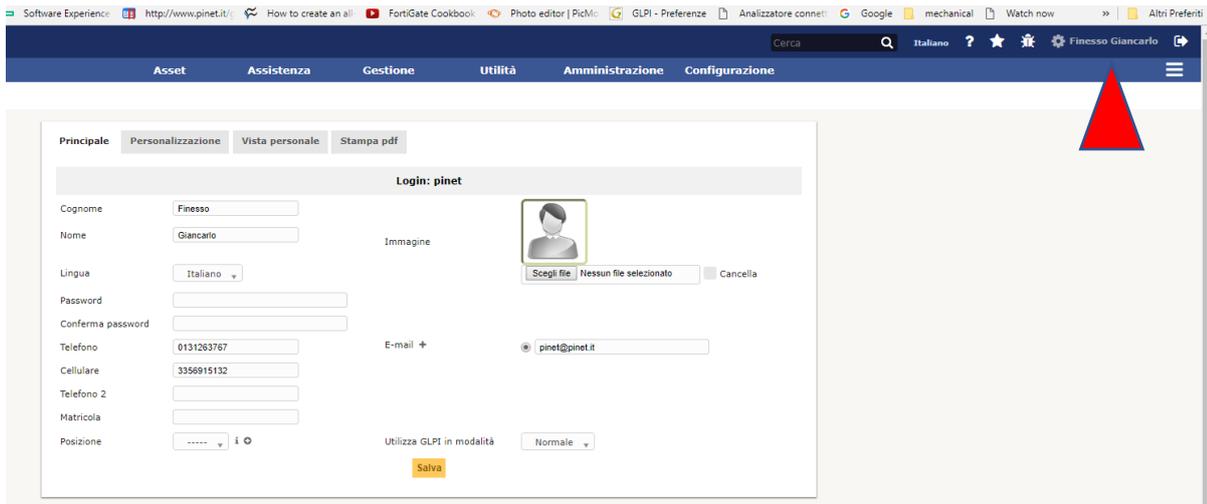
The screenshot shows the GLPI user management interface. At the top, there is a search bar and a navigation menu with tabs: Asset, Assistenza, Gestione, Utilità, Amministrazione, and Configurazione. Below the navigation, there is a breadcrumb trail: Pagina principale > Amministrazione > Utenti. The main content area is titled 'Utente' and contains a form for creating a new user, labeled 'Nuovo elemento - Utente'. The form is divided into two sections: 'Nuovo elemento - Utente' and 'Autorizzazione'. The 'Nuovo elemento - Utente' section includes fields for Login (pinet), Cognome (Finesso), Nome (Giancarlo), Password (masked), Conferma password (masked), Attivo (Si), Valido da (2018-05-18 00:00), Telefono (0131263767), Cellulare (3356915132), Telefono 2, Matricola, Titolo (ceo), E-mail (pinet@pinet.it), Valido fino a, Categoria, and Commenti. The 'Autorizzazione' section includes fields for Profilo (Super-Admin), Ricorsivo (No), and Entità (Root entity). An 'Aggiungi' button is located at the bottom right of the form.

GESTIONE DELLA PASSWORD

Il modulo di modifica password si trova nelle preferenze utente. È necessario immettere e confermare la password prima di postare. L'amministratore può disattivare questa funzionalità, il cambiamento della casella password non appare pertanto in questo caso. Nel caso in cui l'utente ha perso la propria password, l'opzione per reimpostare è offerta dalla pagina di login. Il collegamento è presente se le notifiche sono abilitate. Solo gli utenti con un GLPI con un indirizzo di posta elettronica che non eseguono l'autenticazione attraverso una fonte esterna (LDAP, mail, server) può utilizzare questa funzionalità. Una volta stabilita la domanda di rinnovo immettendo il loro indirizzo di posta elettronica, l'utente riceve un'e-mail fornendo un link per reimpostare la password. Le password devono seguire le norme di sicurezza definite.

GESTIONE DELLE PREFERENZE

Le preferenze dell'utente sono accessibili dalla scheda Preferenze del master utente; facendo clic sul suo nome in alto a destra dell'interfaccia, da qualsiasi pagina.



Ogni utente autenticato ha la possibilità di modificare le sue preferenze.

Scheda principale

L'utente può modificare qui le normali informazioni personali:

- cognome,
- conome,
- indirizzo e-mail,
- numeri di telefono,
- luogo,
- Lingua, - ...

Nota: alcuni campi non sono modificabili se provengono da una directory LDAP.

Può aggiungere indirizzi email e selezionare l'indirizzo predefinito, che verrà utilizzato per l'invio di notifiche.

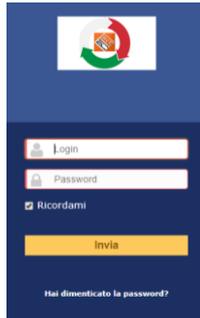
Può anche specificare determinati comportamenti predefiniti per l'applicazione, come il profilo e l'entità selezionati. Può anche disabilitare le notifiche per le azioni che esegue.

A seconda del profilo, l'utente esperto può anche scegliere di uscire dal normale utilizzo dell'applicazione. In modalità di debug, GLPI visualizza errori, tutti i valori delle variabili, query SQL ... È utile attivare questa modalità in caso di malfunzionamento GLPI. Un massimo di informazioni può quindi essere comunicato agli sviluppatori. Questa modalità consente inoltre di avere informazioni aggiuntive su oggetti diversi in una scheda specifica (notifiche ...).

PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERFACCIA

Il prossimo passo sarà quello di personalizzare l'aspetto grafico dell'applicazione, per il quale modificheremo i seguenti file che si trovano nella cartella / glpi / pcis situata nella radice del nostro server Web:

- favicon.ico
- fd_logo.png
- haut_install.png
- login_glpi.png
- logo-glpi-login.png

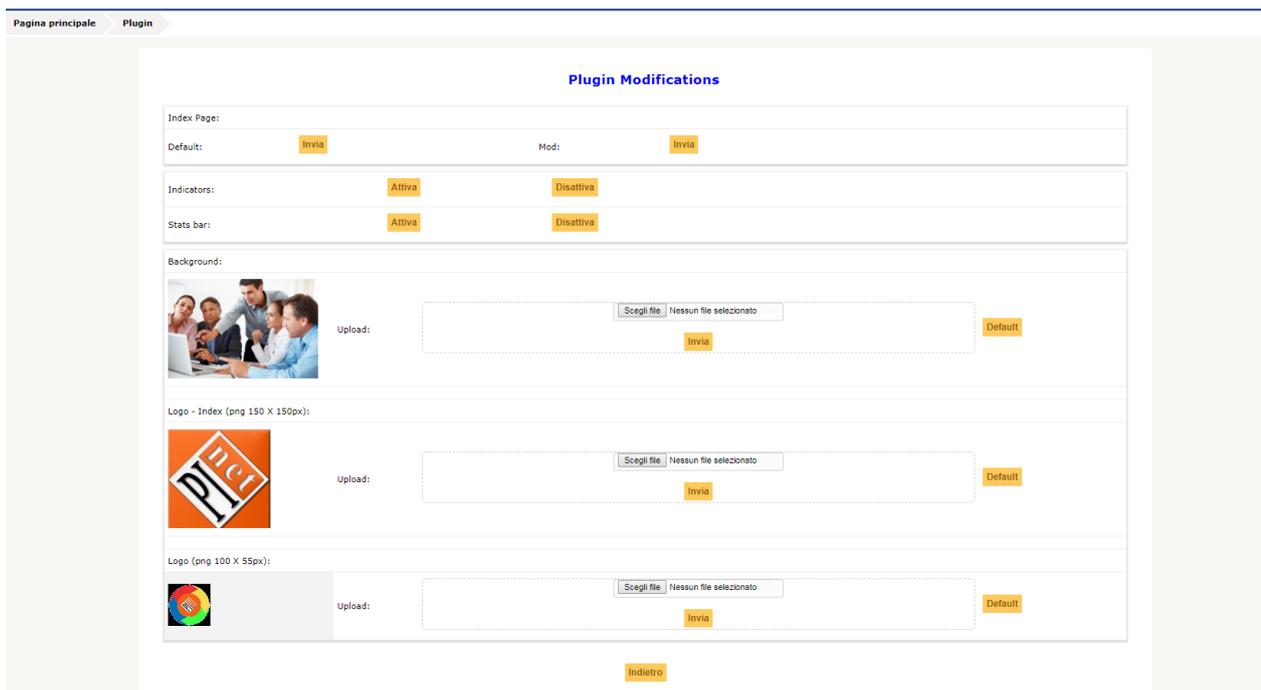


Molto efficace il plugin di personalizzazione “modifications” con cui personalizziamo le nostre installazioni con i loghi aziendali

```
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# wget -c https://sourceforge.net/projects/glpithemes/files/9.3.3/Plugin_Modifications_1.2.6_GLPI_9.3.3.zip
```

```
root@odroid:/var/www/glpi/plugins#
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# unzip Plugin_Modifications_1.2.6_GLPI_9.3.3.zip
```

Dopo averlo unzippato, installato e attivato (Menu Configurazione-Plugin) avremo a disposizione una buona possibilità di personalizzazione per la nostra piattaforma di ticketing:



Accesso GLPI

NAVIGARE GLPI

Le diverse funzioni di GLPI sono state raggruppate in diversi moduli/menu, costruiti attorno a contesti di utilizzo simili. La barra superiore dell'interfaccia consente di navigare tra questi moduli:

- Il modulo Asset fornisce l'accesso ai vari materiali inventariati,
- Il modulo Assistenza consente di creare e seguire ticket, problemi e modifiche; così come vedere le statistiche.
- Il modulo Gestione gestisce contatti, fornitori, budget, contratti e documenti.
- Il modulo Strumenti consente di gestire progetti, note, knowledge base, prenotazioni, feed RSS e visualizzare report.
- Il modulo di amministrazione viene utilizzato per amministrare utenti, gruppi, entità, profili, regole e dizionari. Permette inoltre il mantenimento dell'applicazione (backup e ripristino di base, verifica se è disponibile una nuova versione) e la gestione della coda delle e-mail.
- Il modulo di configurazione fornisce accesso alle opzioni generali di configurazione GLPI: notifiche, collettori, attività automatiche, autenticazione, plug-in, collegamenti esterni, SLA, gestione dei titoli, gestione dei componenti e controllo univocità dei campi.

I menu presentati variano in base alle autorizzazioni dell'utente connesso. Il contesto di navigazione viene presentato all'utente nel breadcrumb. Inoltre, dalla versione 9.2, GLPI propone una navigazione con ricerca approssimativa (fuzzy) accessibile dalla scorciatoia da tastiera Ctrl + Alt + G. Si aprirà una finestra modale che consente di filtrare, tramite un campo di ricerca, tutti i menu di GLPI (tutti i livelli sono presenti, ad esempio è possibile accedere al 3 ° livello come titoli o componenti).

La pagina iniziale dell'interfaccia standard fornisce una vista di riepilogo per l'accesso rapido agli elementi attivi (biglietti, note, orari, contratti ...).



È diviso in 4 viste:

- La vista personale

Mostra l'aperto, rifiutato, il processo, approva (l'utente che ha effettuato l'accesso è il richiedente) o quelli su cui questo utente interagisce come validatore o tecnico (in attesa di convalida, in corso, per chiudere, stand-by). Questa vista mostra anche i problemi attuali, il suo programma e le note disponibili.

- La vista di gruppo

Fornisce le stesse informazioni su ticket e problemi come la vista personale ma fa riferimento ai gruppi a cui appartiene. A seconda del suo profilo, avrà accesso o meno ai biglietti per i quali i suoi gruppi sono candidati.

- La visione generale

Fornisce statistiche su biglietti e problemi in base al loro stato e ai contratti in base alla loro data di scadenza. Offre inoltre la vista delle ultime aggiunte di oggetti in GLPI. A seconda della configurazione utilizzata, in questa scheda possono essere presentati anche nuovi ticket.

- Feed RSS

Offerte RSS feed di contenuti definiti (vedi [Gestisci flussi RSS] (06_Module_Outils / 04_Flux_RSS.md "I feed RSS sono gestiti dal menu Strumenti> Feed RSS"))).

VISUALIZZARE E GESTIRE I RECORD

La visualizzazione di tutti gli elenchi di record e i dettagli dei record funziona sempre allo stesso modo in GLPI. Che si tratti di un elenco di computer, telefoni o TICKET, la presentazione segue lo stesso principio.

Un elenco di elementi può essere ottenuto in due modi:

- dal motore di ricerca

Dal motore di ricerca, dopo aver determinato i criteri e convalidato la ricerca, viene visualizzato un elenco di record. Per impostazione predefinita, nessun criterio di ricerca limita l'elenco dei record proposti e la visualizzazione è limitata ai primi record x nell'elenco, che possono essere impostati nelle preferenze.

- da un'altra lista.

Alcune schede forniscono un elenco di elementi collegati. Ad esempio, da un elenco di computer, fare clic sul nome di un computer e quindi accedere alla scheda del software. Viene visualizzato l'elenco dei software installati su questo computer.

PERSONALIZZARE IL DISPLAY

Le colonne visualizzate dall'elenco completo dell'inventario sono configurabili. Cliccando sul pulsante "chiave inglese" è possibile aggiungere, eliminare e ordinare le colonne visualizzate.

- La vista globale si applica a tutti i profili che hanno accesso a una parte dell'inventario: la modifica di questa sarà visibile da tutti gli utenti,

- La vista personale si applica solo all'utente che ha effettuato l'accesso e sovrascrive le impostazioni della vista globale. Questa visualizzazione è disponibile solo se si dispone dell'autorizzazione Visualizzazione utente per visualizzare i risultati della ricerca.

Questa scheda ripristina anche la personalizzazione della visualizzazione dei diversi elenchi. L'utente può, per ciascun tipo di oggetto, ritornare alla visualizzazione predefinita eliminando questa personalizzazione.

Numero di serie (S/N)	Tipo	Modello	Sistema Operativo - Nome	Posizione
ECNXBC012561524	Notebook	PU301LA	Windows	2018

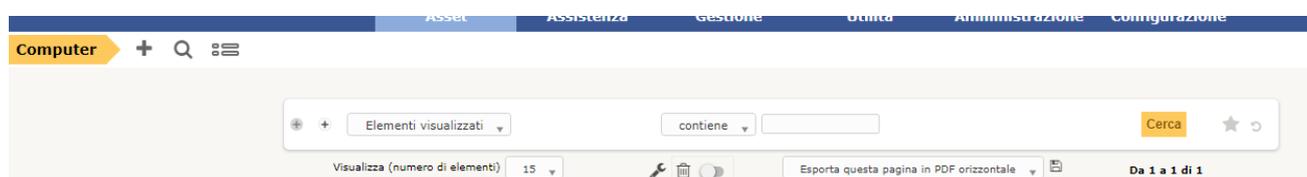
TROVARE INFORMAZIONI IN GLPI

GLPI ha un motore di ricerca per visualizzare un insieme di elementi che soddisfano un certo numero di criteri. Gli elenchi proposti sono paginati. Un banner di navigazione nella parte superiore e inferiore dell'elenco consente di definire il numero di elementi da visualizzare per pagina e navigare tra le pagine.

È anche disponibile un motore di ricerca globale (cioè, che può utilizzare i dati di oggetti di un tipo diverso).

Oltre all'elenco di elementi corrispondenti ai criteri indicati; questi elenchi offrono alcune funzionalità aggiuntive:

- Esportare in diversi formati (CSV, PDF, ...)
- la massiccia modifica dopo la selezione,
- Un sistema completo di segnalibri per salvare le ricerche preferite.



La ricerca di base consente più ricerche parametrizzate e ordinate su uno dei tipi di inventario. A seconda dei dati su cui viene eseguita la ricerca, possono essere proposti i seguenti operatori:

- contiene,
- è,
- non lo è,
- prima, - dopo.

La ricerca sulle date per specificare una data specifica (specificare una data) o impostare rispetto alla data corrente (ora + o - time (s) X, la data (s), mese o anno (s)) . E 'anche possibile specificare una ricerca prima o dopo una determinata data, come intervalli definiti (Lunedì, Sabato, presto, presto, etc.).

Per i titoli, è possibile cercare un determinato valore (è). Se le etichette possono essere visibili nelle entità secondarie, vengono visualizzate le opzioni sotto e non sotto. L'aggiunta di criteri viene eseguita con il + su sfondo grigio.

Ad esempio, per cercare computer con più di 1024 MB di memoria e più dell'80 per cento di spazio libero su disco:

-	Type	Champ	Comparaison	Valeur
-	<i>simple</i>	MEMORIA	CONTIENE	> 1024
ET	<i>simple</i>	VOLUME – PERCENTUALE LIBERA	CONTIENE	> 80

Nota: una volta definiti i criteri, la ricerca viene avviata premendo il pulsante Cerca.

Esegui una ricerca con più criteri

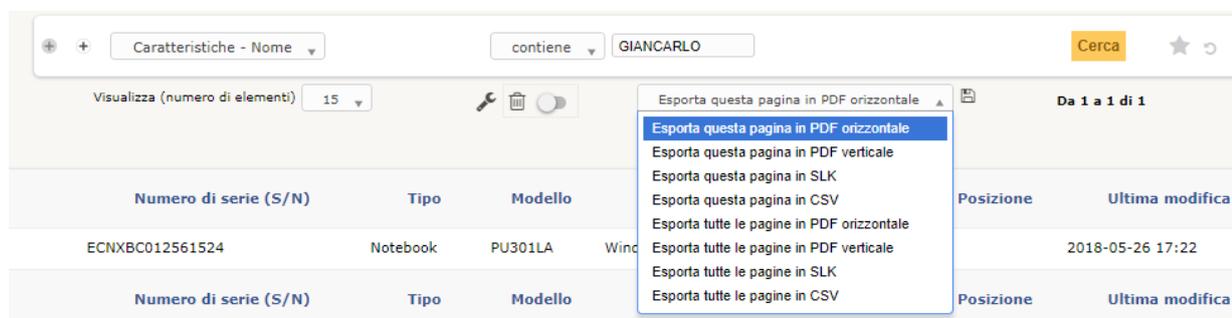
La ricerca a più criteri può affinare la ricerca estendendola ad altri tipi di oggetti aggiungendo criteri di ricerca globali. Questo tipo di ricerca si ottiene aggiungendo criteri con il + su sfondo bianco. Ad esempio, per cercare i computer che hanno più di 1024 MB di memoria e oltre l'80% di spazio libero su disco, collegato a un monitor da 17 pollici e con il software LibreOffice installato:

-	Type	Champ	Comparaison	Valeur
-	<i>simple</i>	<i>MEMORIA</i>	<i>contiene</i>	> 1024
<i>ET</i>	<i>simple</i>	<i>VOLUME >PERCENTUALE LIBERA</i>	<i>contiene</i>	> 80
<i>ET</i>	<i>multi</i>	<i>MONITOR > DIMENSIONI</i>	<i>contiene</i>	17
<i>ET</i>	<i>multi</i>	<i>SOFTWARE</i>	<i>contiene</i>	LibreOffice

Articoli nel cestino

Alcuni elementi di GLPI possono essere cestinati. Per visualizzarli per ripristinarli o eliminarli, fare clic sull'icona del cestino. Per tornare alla visualizzazione degli elementi attivi, fare nuovamente clic su questa icona.

Esportare i risultati della ricerca



L'esportazione dei risultati della ricerca in formati di foglio di calcolo SLK o CSV o in formato PDF può essere eseguita in due diverse forme:

- la pagina corrente esporta solo i dati visualizzati sullo schermo (ad esempio i primi 10 risultati su 200)
- tutte le pagine esportano tutti i risultati della ricerca.

Il formato SLK può essere utilizzato da molti fogli di calcolo. I campi troppo lunghi verranno interrotti quando si utilizza un software che non rispetta pienamente gli standard. In questo caso è preferibile utilizzare le esportazioni in formato CSV.

Se i dati esportati in formato CSV vengono importati nel software Microsoft Excel, i caratteri accentati potrebbero non essere visualizzati correttamente. Questo software sembra incontrare difficoltà con i dati codificati in UTF-8.

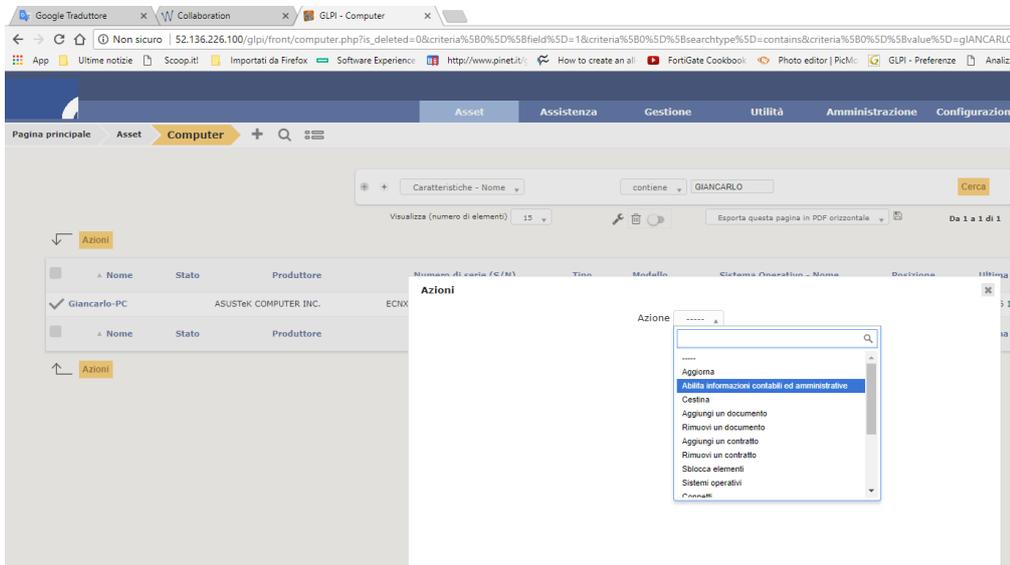
AZIONI MASSIVE

Un sistema di azioni massive è integrato nel motore di ricerca. Permette di apportare modifiche su tutti gli elementi selezionati:

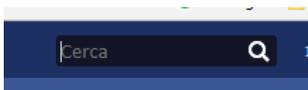
- mettere nella spazzatura,
- Elimina definitivamente, - Ripristina,
- Connetti / Disconnetti,
- Installa,
- Aggiorna campi,
- Aggiungi un documento o un contratto,
- Attivare informazioni finanziarie e amministrative,
- Trasferisci, - Sincronizza, - ...

Per usarlo basta selezionare gli elementi per i quali si desidera eseguire un'azione e quindi fare clic sul pulsante Azioni disponibile nella parte superiore e inferiore dell'elenco. Quindi, una volta selezionato il tipo di azione, vengono presentate opzioni, oltre a un pulsante di convalida.

I risultati delle azioni e i messaggi di informazione sono presentati alla fine dell'esecuzione di tutte le azioni.



Ricerche rapide



Questo strumento si trova in alto a destra sullo schermo GLPI. Permette la ricerca di una stringa di caratteri contemporaneamente sui seguenti elementi:

- Ticket,
- Problemi,
- Modifiche,
- Progetti,
- Computer,
- Monitor,
- Software,
- Hardware di rete,
- Periferiche,
- Stampanti,
- Telefoni,
- Contatti,
- Contratti,
- Fornitori e documenti,
- budget,
- Licenze,
- Utenti, - Gruppi.

Salvare una ricerca



Cliccando sull'icona "stella" è possibile salvare una ricerca per poterla riproporre in seguito

Da questa interfaccia, è possibile:

- Riordinare le ricerche private (trascinandole): le ricerche pubbliche utilizzano l'ordinamento automatico;
- selezionare una ricerca predefinita (solo una possibile per tipo di oggetto), facendo clic sull'icona a forma di stella;
- accedere ai risultati della ricerca (semplicemente cliccandoci sopra);
- accedere all'interfaccia di gestione della ricerca salvata facendo clic sull'icona della chiave in alto a destra.

Visualizza contatori

L'impostazione di GLPI viene utilizzata per definire se i contatori debbano essere visualizzati o meno. Nel caso della ricerca, è un po' più complicato.

In effetti, alcune ricerche possono richiedere molto tempo (e risorse) per essere eseguite. Per limitare l'impatto sulle prestazioni, le query più pesanti non vengono conteggiate per impostazione predefinita. In modo che il tempo di esecuzione di una query salvata possa essere calcolato deve essere eseguito almeno una volta. Viene inoltre proposta un'attività pianificata per calcolare periodicamente i tempi di esecuzione (evitando così le query che sarebbero diventate pesanti nel tempo).

Gli amministratori possono ignorare il metodo di conteggio automatico e assicurarsi che una ricerca sia sempre o mai conteggiata. Questa possibilità deve essere usata con parsimonia.

Configurazione di avviso

È possibile configurare l'invio di "avvisi" su una ricerca salvata utilizzando il sistema di notifica GLPI. L'invio di una notifica si basa sul numero di risultati restituiti dalla ricerca, rispetto all'operatore selezionato al valore inserito. Le notifiche utilizzate vengono visualizzate come riferimento dalla scheda di configurazione degli avvisi. Per la ricerca privata; solo l'utente che ha creato la ricerca può essere avvisato, utilizzando un modello fornito di default; in questo caso verrà collegata solo una notifica.

Per le ricerche pubbliche, è necessario creare un evento specifico e una notifica che lo utilizza. Questo è possibile solo dalla scheda di configurazione degli avvisi.

Una volta creata la notifica specifica sarà ovviamente necessario configurarla associandole un modello e selezionando i destinatari previsti. Si noti che è possibile associare diverse notifiche alla stessa ricerca tramite l'evento che le corrisponde.

Nota: finché non verrà creata la notifica specifica per una ricerca pubblica; non sarà possibile aggiungere avvisi.

La gestione di GLPI

le azioni

Le diverse azioni sull'oggetto dipendono dai diritti assegnati nel tuo profilo.

Allo stesso modo, alcune azioni nella scheda dipendono dai diritti del profilo (come le azioni di massa).

Qui sono elencate solo le azioni principali che possono essere eseguite su diversi oggetti. Se un'azione è specifica per un oggetto, sarà descritta nel record di quell'oggetto.

creazione

Il diritto di creare un oggetto dipende dal diritto definito nel profilo dell'utente.

Qualunque sia l'oggetto dell'inventario, l'aggiunta viene sempre eseguita allo stesso modo:

1. Accedi a GLPI;
2. Andare al menu dell'oggetto (esempio: Parcheggio> Computer per aggiungere un computer);
3. Fare clic sul "+" situato nel menu orizzontale;
4. Se l'oggetto di inventario ha la gestione dei modelli, scegliere un modello da applicare;
5. Completare i vari campi del modulo vuoto;
6. Convalida.

Un'opzione nelle Preferenze utente (dopo la creazione, vai all'elemento creato) viene utilizzata per determinare se l'utente desidera, dopo la creazione, visualizzare il modulo appena creato o un altro modulo vuoto per la creazione della serie.

Modifiche

Il diritto di modificare un oggetto dipende dal diritto definito nel profilo dell'utente.

Qualunque sia l'oggetto dell'inventario, la modifica viene sempre eseguita allo stesso modo:

1. Accedi a GLPI;
2. Vai all'oggetto (esempio: Asset> Computer per eliminare un computer);
3. Opzionale: cercare il computer dal motore di ricerca sopra l'elenco degli oggetti;
4. 2 scelte di modifica:
 - Modifica dell'unità:
 1. Clicca sul nome dell'oggetto;
 2. Modificare i campi desiderati;
 3. Fare clic sul pulsante Aggiorna.

- Modifica di massa:

1. Seleziona la casella a sinistra del nome dell'oggetto;
2. Fare clic sul pulsante Azioni;
3. Scegli il campo da modificare;
4. Immettere il nuovo valore del campo;
5. Fare clic sul pulsante Invia.

Visualizzazione

Il diritto di visualizzare un oggetto dipende dall'autorizzazione di lettura definita nel profilo dell'utente. Se non si ha il diritto di visualizzare un oggetto, il suo nome non verrà visualizzato nei diversi menu di GLPI.

Per esempio, se si elimina l'oggetto di lettura del computer l'accesso nel tuo profilo, il sub-menu del computer non apparirà nel menu Parco, anche se si ha il diritto di cambiare un computer.

Qualunque sia l'oggetto dell'inventario, la visualizzazione viene sempre eseguita allo stesso modo:

1. Accedi a GLPI;
2. Andare al menu dell'oggetto (esempio: Asset> Computer per visualizzare un computer);
3. Opzionale: cercare il computer tramite il motore di ricerca nella parte superiore dell'elenco degli oggetti;
4. Fare clic sul nome dell'oggetto.

Associazione di un documento

Qualunque sia l'oggetto dell'inventario, l'associazione con un documento viene sempre eseguita allo stesso modo:

1. Accedi a GLPI;
2. Andare al menu dell'oggetto (esempio: Parcheggio> Computer per aggiungere un computer);
3. Opzionale: cercare l'oggetto dal motore di ricerca sopra l'elenco degli oggetti;

Due possibilità sono offerte: - Associazione Unitaria:

1. Clicca sul nome dell'oggetto;
2. Vai alla scheda Documenti;
3. Selezionare un documento o fare clic sul pulsante Sfoglia per aggiungerne uno;
4. Fare clic sul pulsante Aggiungi.

- Associazione di massa:

1. Seleziona la casella a sinistra del nome dell'oggetto;
2. Fare clic sul pulsante Azioni e selezionare Aggiungi documento Visualizzare il modulo con l'oggetto associato al documento

Associazione di un contratto

Qualunque sia l'oggetto dell'inventario, se può essere collegato a un contratto, l'associazione viene sempre eseguita allo stesso modo:

1. Accedi a GLPI;
2. Andare al menu dell'oggetto (esempio: Asset> Computer per aggiungere un contratto a un computer);
3. Opzionale: cercare l'oggetto dal motore di ricerca sopra l'elenco degli oggetti;

Due possibilità sono offerte: - Associazione Unitaria:

1. Clicca sul nome dell'oggetto;
2. Vai alla scheda Contratti;
3. Seleziona un contratto; 4. Fare clic sul pulsante Aggiungi.

- Associazione di massa:

1. Seleziona la casella a sinistra del nome dell'oggetto;
2. Fare clic sul pulsante Azioni e selezionare * Aggiungi contratto.

Visualizza il modulo con l'oggetto associato al contratto.

Trasferimento tra entità

Con il concetto di entità arriva la possibilità di definire i profili di trasferimento per le mutazioni di elementi tra entità.

Questa funzionalità consente di passare da un GLPI mono-entità a un GLPI multi-entità utilizzando i trasferimenti.

Come effettuare un trasferimento:

1. Utilizzare un profilo che ha il diritto di effettuare trasferimenti (Amministrazione> Profili> Amministrazione -> Lettura destra su trasferimento);
2. Impostare le azioni effettuate dal trasferimento ([Amministrazione> Regole -> Trasferimento] (07_Module_Administration / 05_Règles / 01_Gérer_les_règles.md));

3. Assicurarsi che il profilo che eseguirà il trasferimento abbia visibilità sull'entità di invio e sullo stakeholder (il più semplice è utilizzare un profilo ricorsivo dall'entità root);
4. Posizionati sull'entità principale (Vedi tutti);
5. Dall'elenco di oggetti, selezionare l'elemento da trasferire;
6. Selezionare Aggiungi a lista di trasferimento e convalida;
7. In modalità Trasferimento, scegliere un profilo di configurazione del trasferimento (creato nel punto 2);
8. Selezionare l'entità in cui verrà trasferito l'elemento;
9. Fare clic su Trasferisci;
10. Controlla nella nuova entità che il materiale sia lì.

Amministrazione														
	Lettura	Aggiorna	Crea	Elimina	Elimina definitivamente	Leggi le note	Aggiorna le note	Aggiungo esterno	Autenticazione in lettura	Aggiorna asiti e sync	Leggi parametri	Aggiorna parametri	Verifica aggiornamenti	Seleziona
Utenti	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓				
Entità	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓				✓	✓		
Gruppi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓							
Profili	✓	✓	✓	✓	✓									
Coda delle notifiche	✓	✓	✓	✓	✓									
Manutenzione	✓		✓	✓	✓								✓	
Log	✓													
Selezione/deselezione tutto	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓							

Regole						
	Lettura	Aggiorna	Crea	Elimina	Lavorazione dell'entità padre	Selezione/deselezione tutto
Regole di assegnazione autorizzazioni						✓
Regole per l'assegnazione del dispositivo ad un'entità						✓
Regole per l'assegnazione delle chiamate ricevute tramite email						✓
Regole per l'assegnazione della categoria al software						✓
Regole di lavorazione dei commenti (entità)	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Trasferisci	✓	✓	✓	✓		✓

Cancellazione

Il diritto di cancellare un oggetto dipende dal diritto definito nel profilo dell'utente.

Qualunque sia l'oggetto dell'inventario, la cancellazione viene sempre eseguita allo stesso modo:

1. Accedi a GLPI;
2. Andare al menu dell'oggetto (esempio: Asset > Computer per eliminare un computer);
3. Opzionale: cercare il computer dal motore di ricerca sopra l'elenco degli oggetti;

Sono offerte due possibilità: -

Cancellazione delle unità:

1. Clicca sul nome dell'oggetto;
2. Fare clic sul pulsante –

Rimozione di massa:

1. Seleziona la casella a sinistra del nome dell'oggetto;
2. Fare clic sul pulsante Azioni

In entrambi i casi, sarà necessario scegliere:

- Per spazzare se l'oggetto ha un cestino; - Elimina definitivamente se l'oggetto non ha un cestino.

Nel caso di un oggetto che non ha un cestino, GLPI chiederà conferma prima che l'oggetto sia eliminato in modo permanente nel database. Nel caso opposto, l'oggetto sarà messo nel cestino da cui può essere ripristinato (estratto dal cestino).

Gestione dei modelli in GLPI

presentazione

Per alcuni elementi di GLPI, è possibile creare nuovi elementi (computer per esempio) da modelli precedentemente definiti. Un modello definisce una maschera di creazione, alcuni valori possono essere definiti direttamente o calcolati secondo una maschera (ad esempio un numero di inventario).

La gestione dei modelli avviene tramite l'icona situata nella barra dei menu.

Elementi dell'inventario

Per gli articoli di inventario, il modello definisce un elemento standard precompilando determinati campi che saranno riutilizzati per la creazione di altri elementi. Questo semplifica l'aggiunta di un gran numero di elementi quasi identici.

Ad esempio, per preparare la ricezione di 20 stampanti identiche i cui numeri di serie e di inventario sono modificati:

- creare un modello corrispondente a questo modello di stampante,
- in questo modello, compilare tutti i campi invariabili (produttore, modello, ecc.), quindi creare i 20 fogli di stampa in base a questo modello.

Quando si inserisce ciascuna stampante, il numero di serie e il numero di inventario saranno gli unici elementi da completare.

Il sistema incrementale

È disponibile un sistema di riempimento automatico e incremento di determinati campi (riconoscibile grazie a). Questi campi (nome, numero di inventario, ecc.) Vengono quindi automaticamente compilati al momento della creazione se il campo corrispondente nel modello contiene una stringa di formattazione del modulo <XXX #####>.

La stringa di formattazione deve iniziare con il carattere <e terminare con>.

Nella catena, puoi usare i seguenti caratteri:

X rappresenta qualsiasi carattere;

- \ g trova il numero tra tutti i campi identici basati sullo stesso formato;

- # posizione del numero da incrementare (numero di cifre pari al numero di #); - \ Y anno su 4 cifre;

- \ anno su 2 cifre; - \ m mese; - giorno

Ad esempio, seguendo l'esempio sopra, è possibile utilizzare la funzione di incremento per creare automaticamente numeri di inventario.

Questi sono per esempio i composti del tipo: + ANNO MESE GIORNO + + struttura del codice (555) + codice operazione (1234) + numero per incrementare, sarà sufficiente compilare il modello per il campo asset tag stringa < \ Y \ m \ d-555-1234 - ## \>.

Ogni stampante alla sua creazione avrà il suo numero di inventario generato automaticamente e incrementato da 1 a 20.

Modelli di ticket

Proprio come gli oggetti di inventario, esiste una nozione di modello per i ticket. Un modello consente di personalizzare l'interfaccia di dichiarazione di un ticket in base al tipo di ticket e alla categoria.

I comportamenti che possono essere modificati sono:

- l'elenco dei campi obbligatori per l'apertura di un biglietto; - l'elenco dei campi il cui valore sarà predefinito quando viene visualizzato il modulo; - l'elenco dei campi che devono essere nascosti.

Nota: per il controllo dei campi obbligatori, vengono controllati solo i campi disponibili nell'interfaccia utente.

Quindi, se un campo è definito come obbligatorio ma non viene offerto nell'interfaccia, non genererà un errore. Quando si inseriscono i campi richiesti, vengono visualizzate le interfacce in cui vengono utilizzati.

Un modello è collegato all'entità in cui è stato definito e può essere visibile nelle entità secondarie.

I modelli predefiniti possono essere definiti per entità o profili. Per i profili, solo i modelli visibili dell'entità root sono visibili per tutte le entità secondarie.

I modelli predefiniti possono anche essere definiti per ogni categoria di ticket (una per ciascun tipo).

Quando si crea il ticket, il modello utilizzato è in ordine di priorità:

1. Quello definito nella categoria definita per il tipo definito
2. Quello predefinito per il profilo corrente dell'utente
3. Quello definito per impostazione predefinita per l'entità di creazione del ticket

Avvertenza: negli ultimi 2 casi, se il modello predefinisce una nuova coppia di tipo / categoria, il primo caso viene nuovamente testato con questi nuovi valori.

Gli stati in GLPI, la vista specifica

Questa informazione è comunemente usata per distinguere il materiale scartato, disponibile, interessato, ecc ... È quindi possibile creare il proprio stato in relazione al sistema informativo.

Spetta all'amministratore di GLPI, in quanto configurazione dei titoli, definire gli statuti che saranno utilizzati e per quali tipi di elementi saranno. Questi stati possono essere arborescenti per facilitare la gestione.

Lo stato di un elemento può essere modificato dalla sua forma o dal massiccio sistema di azione.

Un rapporto offre una sintesi degli statuti per tipo di materiale. La ricerca di inventario globale ti consente di cercare per stato su tutti gli articoli.

Modulo Asset

Il modulo di inventario di GLPI è destinato alla gestione dei componenti del parco dei computer.

Gestione dell'inventario in GLPI

Per la gestione dell'hardware e del software del parco, GLPI consente in modo nativo di elencare tutti gli elementi presenti all'interno dell'organizzazione che si desidera amministrare.

Tuttavia, possiamo automatizzare il feedback delle informazioni dall'attrezzatura tramite strumenti di terze parti. Pertanto, GLPI propone l'uso di 2 plugin esistenti:

- *Il plugin Fusion Inventory*

Trasforma il GLPI in un server di inventario (gli agenti chattano direttamente con GLPI) Puoi anche controllare il sito ufficiale di FusionInventory.

- *Il plugin ocsinventoryng*

Consente al database GLPI di essere sincronizzato con lo strumento di inventario di OCS Inventory NG (i computer nel parco si interfacciano con il server OCS Inventory NG).

Tipi disponibili computer

Sotto forma di un computer, ci sono alcune informazioni sul sistema operativo (nome, versione, service pack, numero di serie, ID prodotto), le caratteristiche generali (produttore, modello, tipo, serie), informazioni sulla gestione (direttore tecnico, stato, posizione) e utenti del lavoro (conosciuti o sconosciuti in GLPI).

Altri campi sono informativi, come Rete (tipo di connessione al post) e la fonte dell'aggiornamento, che indica il percorso da cui provengono gli aggiornamenti di un post (si / no, aggiornamento di Windows, yum, apt, ecc.).

È possibile utilizzare modelli con computer.

Nota:

- Nel caso di utilizzo di GLPI accoppiato con uno strumento di inventario, sono disponibili anche diverse informazioni di importazione.

- Un computer può essere un server, un computer desktop o un laptop allo stesso tempo. Per differenziarli, è possibile utilizzare il campo del tipo.

Le diverse schede (cliccando sul computer dell'inventario)

Computer - Giancarlo-PC

Tipo di componente	Specificità	Inventario automatico	Azioni
Firmware	Firmware		
American Megatrends Inc. BIOS +	American Megatrends Inc. BIOS PU301LA.205 2014-05-15	Aggiorna	Si
Processore	Processore		
Intel(R) Core(TM) i7-4510U CPU @ 2.00GHz +	Intel Core(TM) i7-4510U CPU @ 2.00GHz +	Aggiorna	Si
Memoria	Memoria		
DDR3 - SODIMM +	DDR3 1600	Aggiorna	Si
Disco fisso	Disco fisso		
KINGSTON SV300S37A480G +	(Standard disk drives) IDE	Aggiorna	Si
Kingston DataTraveler 3.0 USB Device +	(Standard disk drives) USB	Aggiorna	Si
Scheda di rete	Scheda di rete		
QCA8171 Gigabit Ethernet +	Qualcomm Atheros	Aggiorna	Si
Batteria	Batteria		
Battery Name +	Battery Manufacturer: Nickel Cadmium	Aggiorna	Si
Scheda grafica	Scheda grafica		
Intel(R) HD Graphics Family +	Intel(R) HD Graphics Family +	Aggiorna	Si
Scheda audio	Scheda audio		
	Produttore		

Sistema operativo

Viene evidenziato il Sistema operativo e le caratteristiche principali (se il recupero delle informazioni viene effettuato attraverso fusion inventory agent avremo anche numero di serie e informazioni sugli aggiornamenti)

componenti

Gestione dei componenti hardware, questa informazione è visibile nella scheda Componenti sulla scheda elemento.

Per aggiungere un componente, selezionare dall'elenco a discesa nella parte superiore della tabella la famiglia di esso, quindi il suo nome e il numero di componenti selezionati da aggiungere.

(Nota: la creazione dei componenti viene eseguita nel menu Configurazione> Componenti)

L'elenco dei componenti include:

- il tipo di componente. In ogni tipo saranno elencati tutti i componenti;
- le caratteristiche che possono essere diverse a seconda del tipo (frequenza del processore, dimensione della RAM, ...);
- se il componente proviene o meno da un inventario automatico; - la casella di controllo per le azioni sul componente.

È possibile modificare il tipo di componente facendo clic sul collegamento del suo nome. Se vengono utilizzati più componenti dello stesso tipo, questi verranno raggruppati insieme.

Per agire su un componente (modificare un elemento tipico, attivare le informazioni finanziarie o modificarlo, eliminarlo, ...), selezionarlo nella colonna a destra e quindi utilizzare le azioni massicce.

Se selezioni diversi tipi di componenti che non hanno le stesse caratteristiche per la modifica, nelle azioni ti verrà chiesto su quale componente vuoi lavorare.

La selezione nella colonna di sinistra ti consente di selezionare tutti i componenti contemporaneamente.

La selezione a destra della colonna del tipo (linea grigia) consente di selezionare tutti i componenti di questo tipo (processore, memoria, scheda di rete ...).

volumi

Gestione del volume del computer. Un volume correlato al computer è caratterizzato da nome, partizione fisica, punto di montaggio, file system e dimensioni. È anche possibile impostare la dimensione libera rimanente sul volume.

connessioni

In questa scheda è possibile gestire le connessioni dirette tra un computer e gli elementi collegati.

Le connessioni dirette rappresentano la relazione tra hardware diverso collegato fisicamente o virtualmente.

Da un computer

La connessione può essere a uno o più elementi del tipo monitor, stampante, dispositivo o telefono. Per ogni tipo di oggetto connesso, sono elencati il nome, il numero di serie e il numero di inventario.

Da qualcosa di diverso da un computer

In questo caso, la connessione può essere effettuata solo su un computer. La tabella elenca il nome di questo computer insieme ai numeri di serie e di inventario.

Le connessioni o disconnessioni sono fatte dalla forma di ciascun materiale collegato (scheda Connessioni) o dal sistema di modifica massiva.

Porte di rete

Gestione delle porte di rete per gli articoli di magazzino. Una porta di rete viene utilizzata per modellare l'output di un'interfaccia di rete su un determinato hardware. Ogni porta è caratterizzata da un numero e un nome.

Azioni

Porte di rete: 8 - 8							
Porta ethernet							
Porte di rete			Caratteristiche			Informazioni Internet	
#	Nome	Connessa	Interfaccia	Velocità porta Ethernet	MAC	Indirizzi IP	Reti IP
1i	Fortinet Virtual Ethernet Adapter (NDIS 6.30)	Non connesso. Connetti		1 Gbit/s	00:09:0f:fe:00:01		
0i	Microsoft Wi-Fi Direct Virtual Adapter	Non connesso. Connetti		10 Mbit/s	12:e2:30:a5:ce:0b		
1i	Qualcomm Atheros AR8171/8175 PCI-E Gigabit Ethernet Controller (NDIS 6.30)	Non connesso. Connetti	QCA8171 Gigabit Ethernet	1 Gbit/s	54:a0:50:8c:3d:0e	192.168.1.166	192.168.1.0 / 255.255.255.0 - 192.168.1.0 / 255.255.255.0 - 192.168.1.251
0i	WAN Miniport (IP)	Non connesso. Connetti		10 Mbit/s	aa:9b:20:52:41:53		
0i	WAN Miniport (IPv6)	Non connesso. Connetti		10 Mbit/s	c0:0c:20:52:41:53		
0i	WAN Miniport (Network Monitor)	Non connesso. Connetti		10 Mbit/s	ea:81:20:52:41:53		
#	Nome	Connessa	Interfaccia	Velocità porta Ethernet	MAC	Indirizzi IP	Reti IP
Porte Wi-Fi							
Porte di rete			Caratteristiche			Informazioni Internet	
#	Nome				MAC	Indirizzi IP	
						192.168.137.1	

Su questa porta, è possibile aggiungere una o più reti virtuali (VLAN), che possono essere definite da un nome, un commento e un numero di VLAN (TAG ID).

Per ogni hardware, è possibile in qualsiasi momento aggiungere una o più porte attraverso l'imponente sistema di modifica.

Su ciascuna porta di rete, possiamo associare uno o più [nome della rete] (08_Module_Configuration / 02_Intitules / 06_Intitules_Internet.md

"Un nome di rete è l'identificazione univoca di una macchina dal punto di vista di Internet. "). Puoi aggiungere più nomi di rete andando alla scheda "Nome rete".

- Quando esiste un solo nome di rete, verrà visualizzato nel modulo della porta di rete e sarà possibile modificarlo direttamente. È inoltre possibile modificare il nome della rete attraverso il proprio modulo (con le sue schede) facendo clic sul titolo proprio sopra la parte del modulo che lo riguarda.

- Quando ci sono più nomi di rete, non è più possibile cambiare il nome della rete nel modulo della porta di rete. Dobbiamo usare sistematicamente la scheda.

Le porte di rete possono essere di diversi tipi. Esistono porte fisiche (Ethernet, Wifi ...), virtuali (loop locale, alias, aggregati ...), punto a punto (linea commutata) ...

La scheda Porte di rete rappresenta l'insieme di porte disponibili sul dispositivo in un array.

Nell'intestazione della tabella, accanto al numero totale di porte, c'è un collegamento per scegliere le opzioni di visualizzazione per le porte di rete. È quindi possibile visualizzare o nascondere informazioni come le informazioni di rete (tutto ciò che riguarda Internet), le caratteristiche intrinseche della porta (ad esempio, in base al tipo), gli indirizzi MAC, le VLAN, ecc.

Nota:

- GLPI consente la fedele rappresentazione di connessioni di rete molto complesse con alias porte Wifi e / o Ethernet associate a VLAN raggruppate in aggregati (vedi sotto).

- Per una porta di rete di un tipo di oggetto computer, il campo MAC con l'elenco a discesa viene utilizzato per selezionare l'indirizzo MAC dei componenti NIC.

Porte di rete di tipo Ethernet

Il protocollo Ethernet è quello convenzionalmente utilizzato su reti interne.

Una porta Ethernet è caratterizzata dal suo tipo (doppino, fibra ottica monomodale / multimodale ...), un bit rate (10Mb, 100Mb, 1Gb, 10Gb ...) e il suo indirizzo MAC. È possibile associare una scheda di rete e una presa di rete.

Le connessioni Ethernet vengono effettuate collegando tra loro due porte Ethernet. Per questo, ci deve essere una porta libera su ciascuno di questi materiali. Generalmente, le connessioni saranno tra una porta su un computer, un dispositivo o una stampante e una porta su un hardware di rete (hub, switch).

Porte di rete Wi-Fi

Il protocollo Wifi è quello convenzionalmente utilizzato per le reti wireless.

Una porta Wifi è caratterizzata dalla modalità operativa della scheda (Ad-Hoc, punto di accesso, ripetitore ...), la versione del protocollo Wifi (ab, g ...) e il suo indirizzo MAC.

Come le porte Ethernet, è possibile associare una scheda di rete.

Possiamo associare una rete WiFi a una determinata porta. Oltre al suo nome, una rete Wifi contiene un ESSID ed è caratterizzata dal suo tipo:

- Infrastruttura: rete Wi-Fi con uno o più punti di accesso e client che si collegano ad essa. - Ad-hoc: rete WiFi tra sistemi equivalenti senza punto di accesso.

Porte di rete ad anello locale

Il loop locale è una porta virtuale utilizzata dalla maggior parte dei dispositivi per comunicare internamente. Questa porta viene chiamata quando si tenta di comunicare con la macchina localhost (127.0.0.1). Non ha attributi specifici.

Alias della porta di rete

Un alias di porta di rete è una porta virtuale che può specializzare una porta fisica.

Su Linux, ogni VLAN, quando trasmessa "taggata", è associata ad un alias di porta (eth2.50 per rappresentare la VLAN 50 sulla porta eth2).

Un alias di porta ha la sua porta originale (quella su cui si basa) e un indirizzo MAC.

Attenzione: l'alias della porta. Quando si modifica la porta originale, viene assegnato l'indirizzo MAC della nuova porta originale

Aggrega le porte di rete

Un Network Port Aggregate è una porta virtuale che consente di raggruppare più porte fisiche insieme.

I router di rete sono spesso collegati tra loro da aggregati per aumentare la ridondanza e / o la larghezza di banda.

Un dispositivo di rete può essere considerato come costituito da porte di rete fisiche che sono interconnesse da aggregati di porte. Questi corrispondono alle VLAN fisicamente definite sull'attrezzatura. Naturalmente, i suoi indirizzi IP di gestione sono collegati agli aggregati associati alla VLAN di gestione dello switch o del router.

Sulle macchine Linux, gli aggregati sono rappresentati da ponti in inglese, che collegano tra loro diverse porte. Allo stesso modo, un firewall Ethernet utilizzerà un bridge che collegherà le interfacce per essere filtrato.

Un aggregatore di porte ha le porte originali (quelle su cui si basa) e un indirizzo MAC.

Informazioni di gestione

Elementi di gestione per articoli di magazzino. È possibile attivare le informazioni finanziarie su qualsiasi tipo di oggetto dell'inventario. O utilizzando il collegamento nella scheda Gestione dettagli hardware o utilizzando l'enorme sistema di modifica, ad esempio, modificando la data di acquisto per più articoli.

Le informazioni finanziarie sono costituite dai seguenti elementi:

Informazioni finanziarie e amministrative

- Fornitore: terza parte che ha venduto l'attrezzatura. Vedi [Gestisci fornitori] (05_Module_Management / 03_Suppliers.md "I fornitori sono gestiti dal menu Gestione> Fornitori");

- Numero ordine: numero dell'ordine del materiale;
- numero del bene;
- Numero della fattura: numero della fattura del materiale;
- Nota di consegna: consegna del materiale;
- Valore: costo del materiale;
- Garanzia dell'estensione del valore: costo dell'estensione della garanzia, ma preferibilmente utilizzare i contratti;
- Valore netto contabile: si tratta del calcolo automatico del valore lordo di un materiale meno l'importo del deprezzamento;
- Tipo di deprezzamento: scelta del tipo di deprezzamento tra saldo lineare e decrescente;
- Periodo di ammortamento: periodo di ammortamento espresso in anni;
- Coefficiente di deprezzamento: coefficiente applicabile a un tipo di deprezzamento lineare al fine di ottenere i valori del tipo declinante. Viene quindi utilizzato solo se il tipo di ammortamento diminuisce;
- TCO (valore + importo degli interventi): il costo totale di proprietà che comprende tutti i componenti di un prodotto fatturato;
- Budget: budget su cui è stato acquistato questo materiale (vedi gestione del budget);
- Data dell'ordine: la data in cui il materiale è stato ordinato;
- Data di acquisto: data in cui è stata acquistata l'attrezzatura;
- Data di consegna: la data in cui l'apparecchiatura è stata consegnata;
- Data di messa in servizio: data in cui l'attrezzatura è stata messa in servizio;
- Data dell'ultimo inventario fisico: data dell'ultimo inventario fisico del materiale;
- Commenti;

Informazioni sulla garanzia

- Data di inizio della garanzia: la data in cui inizia la garanzia hardware;
- Informazioni sulla garanzia: testo che qualifica la garanzia;
- Periodo di garanzia [periodo di garanzia espresso in mesi;] Se è impostata una data di inizio della garanzia e un periodo di garanzia, le informazioni "Scadenza su" appariranno con una data rossa se è precedente a la data del giorno;
- Avvisi su informazioni finanziarie e amministrative: per l'attivazione di notifiche.

consigli

GLPI consente di configurare una notifica relativa alla scadenza della garanzia hardware. Ciò è configurabile dall'entità nella gestione delle notifiche per definire i modelli e i destinatari utilizzati e nell'amministrazione delle entità per attivare o meno questa funzione, impostare i valori predefiniti e anticipare l'invio della notifica, se necessario.

GLPI può eseguire un semplice calcolo del valore netto contabile sulla base di un saldo lineare o in diminuzione. Per fare ciò, è necessario inserire una certa quantità di informazioni (valore, data di acquisto o messa in servizio, periodo di ammortamento, coefficiente di ammortamento) e anche informare nella configurazione generale la data del anno contabile Per ulteriori informazioni sul deprezzamento, è possibile fare riferimento all'articolo di Wikipedia sull'ammortamento contabile.

La visualizzazione delle informazioni finanziarie per ciascun tipo di hardware dipende dal profilo dell'utente connesso. Può variare a seconda del profilo.

Contratti associati

Visualizza i contratti associati all'hardware e ti consente di associarne di nuovi.

Ajouter un contrat

----- Ajouter

↓ Actions

Nom	Entité	Numéro	Type de contrat	Fournisseur	Date de début	Durée initiale du contrat
CSN	Root entity	0820 33 14 10	Maintenance logicielle		2017-04-01	24 mois -> 2019-04-01

↑ Actions

Per ciascun contratto associato sono elencati il nome, il numero, il tipo di contratto, il fornitore, la data di inizio e la durata iniziale del contratto. Nell'ultimo campo, la data di fine del contratto è anche presente con una visualizzazione rossa se la data è precedente alla data corrente. Fare riferimento a Gestione contratti per ulteriori informazioni.

documentazione

Le informazioni aggiuntive vengono memorizzate come documenti esterni che vengono scaricati in file GLPI. Nella scheda Documenti, è possibile associare e dissociare i documenti all'elemento scelto. La gestione dei documenti stessi è trattata in un altro capitolo. È anche possibile creare rapidamente un documento tramite questa scheda specificando il file desiderato e opzionalmente l'intestazione in cui il nuovo documento deve essere inserito. Il nome del documento creato sarà basato sul nome del file aggiunto.

Ajouter un document

Rubrique: ----- ⓘ

File(s) (2 Mio maximum) ⓘ

Glissez et déposez votre fichier ici, ou

Parcourir... Aucun fichier sélectionné.

(2 Mio maximum) Ajouter un nouveau fichier

↓ Actions

Nom	Entité	Fichier	Lien web	Rubrique	Type MIME	Date
Document : Ordinateur - N/A	Root entity	Fedora_infinity.jpg			image/jpeg	2017-04-26 07:26

↑ Actions

Nota: quando si elimina un documento da questa scheda tramite azioni di massa, si elimina solo il collegamento tra l'oggetto e il documento; il documento stesso è sempre presente.

virtualizzazione

In questa scheda, troviamo tutti i sistemi di virtualizzazione (macchine virtuali, contenitori, jail, ...) associati a un host (host) o all'host su cui è installato un sistema di virtualizzazione. Le informazioni disponibili variano da un sistema all'altro, a seconda delle informazioni che possono essere effettivamente ottenute. per una macchina virtuale, ad esempio, il nome, il sistema di virtualizzazione, il modello di virtualizzazione, lo stato della macchina virtuale, la memoria allocata e il nome della macchina fisica (host) e il numero di processori logici . GLPI sta attualmente collegando un host a una macchina virtuale in base all'identificatore univoco (uuid). In alcuni casi, uuid potrebbe essere diverso all'interno della macchina fisica e virtuale, quindi l'associazione è impossibile.

L'unico modo per associare manualmente una macchina virtuale a una macchina fisica è assegnare alla macchina virtuale dichiarata sull'host e alla macchina virtuale in GLPI un uuid identico.

Nota: quando si utilizza uno strumento di inventario di terze parti, queste informazioni possono essere importate e aggiornate automaticamente.

Ticket

Questa scheda è usata per aggiungere un ticket a questo oggetto (problema o cambiamento). Elenca anche i ticket già collegati a questo oggetto.

Questa tabella di riepilogo include in particolare per ciascun oggetto:

- il suo stato,
- la sua data (di apertura o scadenza, di risoluzione o di chiusura in base allo stato del biglietto),
- la sua priorità,
- le sue parti richiedenti e la loro citazione,
- i suoi elementi associati,
- la sua categoria,
- il suo titolo,
- una colonna che indica il numero di attività pianificate.

Nouveau ticket pour cet élément...

3 derniers tickets (Voir tous)										
Statut	Date	Dernière modification	Entités	Priorité	Demandeur	Attribué	Éléments associés	Catégorie	Titre	Planification
ID : 1 	Ouvert le 2017-04-19 14:28	2017-04-19 14:28	Root entity > _test_root_entity	Moyenne			Général		_ticket01 (0 - 1)	0
ID : 2 	Ouvert le 2017-04-19 14:28	2017-04-19 14:28	Root entity > _test_root_entity	Moyenne			Général		_ticket02 (0 - 0)	0
ID : 3 	Ouvert le 2017-04-19 14:28	2017-04-19 14:28	Root entity > _test_root_entity > _test_child_1	Moyenne			Général		_ticket03 (0 - 0)	0
Statut	Date	Dernière modification	Entités	Priorité	Demandeur	Attribué	Éléments associés	Catégorie	Titre	Planification

Nota: le caselle di controllo azioni di massa vengono visualizzate solo se si dispone dei diritti di modifica sui ticket.

Problemi

La scheda Problemi ti consente di:

- visualizzare la cronologia degli ultimi problemi direttamente correlati a questo elemento (se è giusto vedere tutti i problemi nel profilo);
- visualizzare i problemi direttamente riguardanti gli elementi relativi a questo elemento.

Nota:

- Non è possibile creare un problema da questa scheda, è necessario passare attraverso il menu * Problemi *
- non vedi problemi relativi ai ticket associati all'articolo

Associa collegamenti esterni

Per alcuni elementi, i collegamenti esterni sono gestiti dal menu * Collegamenti esterni *

In questa scheda, è possibile associare collegamenti esterni. Questi collegamenti possono utilizzare campi oggetto come IP, nome e così via. Vedi [Configura i collegamenti del protocollo esterno] (config_link.html "I collegamenti esterni sono configurati dal menu Configurazione> Collegamenti esterni").

Esempi:

- un collegamento Web: http://192.168.0.1 (IP ripristinato dalla porta della rete hardware);
- un collegamento RDP per l'accesso remoto: glpi: //MSTSC.EXE,pc001 (nome "pc001" recuperato dall'hardware).

Gestisci le note

La scheda Note fornisce un campo di testo libero per la memorizzazione di informazioni aggiuntive.

È possibile aggiungere più note per un elemento.

Per aggiungere una nota, inserire una descrizione e fare clic su **Aggiungi**.

La visualizzazione delle note viene eseguita in base alla data di creazione.

Ogni nota include:

- la foto dell'autore della nota;
- la sua descrizione;
- le sue date di aggiornamento e descrizione e il nome del rispettivo autore; - una croce rossa per cancellare la nota.

Per modificare una nota, fai clic sulla sua descrizione.

- [Scheda "Prenotazioni"] (The_différent_onglets / Tab_Réservations.md) Gestione delle prenotazioni per un oggetto di inventario

Visualizza cronologia

La scheda Cronologia consente di visualizzare tutte le modifiche apportate alla descrizione di un articolo. Il contesto del cambiamento è specificato:

- il numero della modifica;
- la data e l'ora della modifica;
- l'utente che è l'autore del cambiamento. Se questo campo non è compilato, significa che l'azione è stata eseguita automaticamente (ad esempio: aggiornamento automatico dell'inventario); - il campo o la parte interessata (documento, software, componente ...); - la modifica apportata.

La descrizione della modifica presenta l'evoluzione tra il vecchio e il nuovo valore o la spiegazione dell'azione eseguita (ad esempio: Disinstallazione di un software: "Gimp 2.0").

Nota: per le intestazioni o gli oggetti con una relazione genitore / figlio, la modifica di un bambino apparirà nella cronologia dell'elemento genitore. *

Informazioni di debug

Se nelle tue preferenze hai definito la modalità Debug, una scheda omonima verrà visualizzata prima della scheda Tutto. Questa scheda fornisce informazioni utili per la risoluzione di problemi di funzionamento.

Ad esempio, per un computer, hai una o più tabelle a seconda dell'oggetto interessato (informazioni finanziarie, prenotazioni ...) che elencano le notifiche che verranno attivate su questo computer con:

- l'evento scatenante;
- il destinatario;
- il modello di notifica utilizzato; - l'indirizzo email del destinatario.

Notifications			(Ticket)
Événements	Destinataires	Modèles de notifications	Adresses de messagerie
Clôture du ticket	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Mise à jour d'un suivi	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Mise à jour d'une tâche	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Nouveau suivi	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Nouveau ticket	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Nouvelle tâche	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Suppression d'un suivi	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Suppression d'un ticket	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Suppression d'une tâche	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost
Ticket résolu	Administrateur	Tickets (en_GB)	admsys@localhost

AJAX DEBUG Display only tab for debug

Tutte le informazioni

Per un articolo, tutte le informazioni vengono visualizzate su una singola pagina dalla scheda Tutto. Questo presenta in un'unica vista tutte le schede della forma dell'oggetto una sotto l'altra.

Le diverse azioni

Oltre alle azioni congiunte; alcune azioni sono specifiche per i computer:

- Installazione del software con licenza su un computer Dalla scheda Software, aggiungere una licenza scegliendo il nome del software seguito dal nome della licenza. Dalle azioni di massa della tabella di riepilogo, selezionare Installa.

monitor

Nella scheda monitor sono disponibili diverse informazioni:

- Sulla gestione del monitor (il direttore tecnico, il suo stato, il luogo in cui si trova ...),
- Sulle caratteristiche generali della workstation (il produttore, il modello, il tipo, il numero di serie ...),
- Sugli utenti del post (noti o meno in GLPI, gruppo di utenti ...),
- Sulle sue specifiche (le sue dimensioni, i suoi tipi di porte: VGA, DVI, HDMI, DisplayPort, se ha altoparlanti o la sua connettività).

Descrizione del tipo di gestione:

È possibile gestire i monitor in modo unitario o globale.

La gestione delle unità è una gestione classica (un monitor per un computer) mentre nella gestione globale il monitor diventa un elemento virtuale globale che sarà connesso a più computer.

La gestione globale consente di limitare il numero di elementi da gestire nel caso in cui questi non costituiscano dati strategici nella gestione del parco dei computer.

È possibile utilizzare i modelli con i monitor.

Le schede presenti sono in larga parte assimilabili a quelle già viste per i computers

software

GLPI consente la gestione del software e delle relative versioni e licenze (che possono essere associate o meno alle versioni).

Per impostazione predefinita, il software è associato a un'entità: cioè, ci saranno tanti programmi software nel database quante sono le entità. Rendere il software visibile nelle sub-entità consente una gestione più fine.

La gestione finanziaria viene effettuata a livello di licenze, mentre il software viene utilizzato solo come modello per le licenze ad esso associate.

Il software può essere importato automaticamente da un inventario strumento di terze parti e in questo caso un dizionario può essere usato per filtrare o pulire i dati (vedi [Configurare dizionari di dati] (07_Module_Administration / 06_Dictionnaires.md "I dizionari sono gestiti da menu Amministrazione> Dizionari ")).

Alcuni campi sono specifici per la spina del software - Update è un dato informativo, da cui viene eseguito nessun trattamento e indica che il software è un aggiornamento di un altro. - La categoria consente raggruppamenti per natura nell'elenco software di un computer. - Associato a un ticket definisce la visibilità del software nell'elenco a discesa "Materiale" di un ticket.

Buone pratiche:

1. Crea il software (senza versione nel nome)
2. Crea versioni
3. Crea licenze

* Suggerimento: * in modalità multi-entità, l'elenco dei software può diventare lungo, in parte a causa di duplicati (1 software per entità). Belle gestione del software, le licenze e le versioni possono essere raggruppare lo stesso software della stessa entità (vedi scheda Raggruppamento sotto), e poi fare gli elementi che possono essere ricorsiva.

È possibile utilizzare modelli con software.

licenze

La licenza di un software corrisponde al diritto di utilizzo di questo software. Ha un numero di campi specifici. Il nome indica la designazione commerciale della licenza. La versione di acquisto è quella acquistata mentre la versione di utilizzo è l'effettiva versione installata del software. Queste due versioni possono essere totalmente diverse ma devono rispecchiare quella esistente.

Sono state acquistate 2 versioni di software, ma solo una è effettivamente installata.

Il tipo è la natura del diritto di utilizzo. Il tipo OEM è l'unico tipo configurato per impostazione predefinita in GLPI. Vedere [Configura i tag] (08_Module_Configuration / 02_Intitles / 01_Intitles.md "Le etichette sono configurate dal menu Configurazione> Etichette") per definire i tipi.

Il numero indica il volume di installazione che può essere eseguito con questa licenza. Può trattarsi di un numero di utenti (licenza mobile), un numero di installazioni (licenza multipla), un numero illimitato (licenza del sito), ecc. È possibile assegnare la licenza a uno o più computer corrispondenti. per esempio se la licenza è di tipo OEM.

La scadenza è la scadenza per il diritto di utilizzare la licenza. Il superamento di questa data può far scattare una notifica. Vedere [Configurazione notifica] (08_Module_Configuration / 04_Notifications / 01_Configure_Notifications.md "Le notifiche sono configurate dal menu Configurazione> Notifiche;").

* Suggerimento: * Questo è configurabile dall'entità nel menu * Configurazione> Notifiche * per definire i modelli e i destinatari utilizzati e nel menu * Configurazione> Entità * per abilitare o disabilitare questa funzione, impostare i valori predefiniti e anticipare la inviare la notifica se necessario.

* Nota: le licenze scadute non contano più nei totali di licenza disponibili. *

È possibile collegare i contratti alle licenze (vedere [Gestione dei contratti] (05_Module_Management / 05_Contracts.md "I contratti sono gestiti dal menu Gestione> Contratti")).

* Nota: quando si attivano le informazioni finanziarie di una licenza, i dati vengono inizializzati con le informazioni inserite nelle informazioni finanziarie del software (che è solo un modello). *

Le schede presenti cliccando su un software installato ripetono in larga parte quelle già viste

Periferiche di rete

L'hardware di rete rappresenta l'hardware che gestisce, trasmette e instrada la rete tra diversi altri dispositivi (computer, stampanti ...).

Un hardware di rete può essere uno switch, un hub ethernet, un router, un firewall o un punto di accesso wireless (wifi).

È possibile utilizzare modelli con hardware di rete.

Le diverse schede componenti

Gestione dei componenti hardware, questa informazione è visibile nella scheda Componenti sulla scheda elemento.

Per aggiungere un componente, selezionare dall'elenco a discesa nella parte superiore della tabella la famiglia di esso, quindi il suo nome e il numero di componenti selezionati da aggiungere.

Nota: la creazione dei componenti viene eseguita nel menu Configurazione > Componenti.

L'elenco dei componenti include:

- il tipo di componente. In ogni tipo saranno elencati tutti i componenti;
- le caratteristiche che possono essere diverse a seconda del tipo (frequenza del processore, dimensione della RAM, ...);
- se il componente proviene o meno da un inventario automatico; - la casella di controllo per le azioni sul componente.

È possibile modificare il tipo di componente facendo clic sul collegamento del suo nome. Se vengono utilizzati più componenti dello stesso tipo, questi verranno raggruppati insieme.

Per agire su un componente (modificare un elemento tipico, attivare le informazioni finanziarie o modificarlo, eliminarlo, ...), selezionarlo nella colonna a destra e quindi utilizzare le azioni massicce.

Se selezioni diversi tipi di componenti che non hanno le stesse caratteristiche per la modifica, nelle azioni ti verrà chiesto su quale componente vuoi lavorare.

La selezione nella colonna di sinistra ti consente di selezionare tutti i componenti contemporaneamente.

La selezione a destra della colonna del tipo (linea grigia) consente di selezionare tutti i componenti di questo tipo (processore, memoria, scheda di rete ...).

Nota: qualsiasi eliminazione o aggiunta di un componente viene salvata nella cronologia del computer.

Porte di rete

Gestione delle porte di rete per gli articoli di magazzino. Una porta di rete viene utilizzata per modellare l'output di un'interfaccia di rete su un determinato hardware. Ogni porta è caratterizzata da un numero e un nome.

Su questa porta, è possibile aggiungere una o più reti virtuali (VLAN), che possono essere definite da un nome, un commento e un numero di VLAN (TAG ID).

Per ogni hardware, è possibile in qualsiasi momento aggiungere una o più porte attraverso l'imponente sistema di modifica.

Su ciascuna porta di rete, possiamo associare uno o più [nome della rete] (08_Module_Configuration / 02_Intitles / 06_Intitules_Internet.md

"Un nome di rete è l'identificazione univoca di una macchina dal punto di vista di Internet. "). Puoi aggiungere più nomi di rete andando alla scheda "Nome rete".

- Quando esiste un solo nome di rete, verrà visualizzato nel modulo della porta di rete e sarà possibile modificarlo direttamente. È inoltre possibile modificare il nome della rete attraverso il proprio modulo (con le sue schede) facendo clic sul titolo proprio sopra la parte del modulo che lo riguarda.

- Quando ci sono più nomi di rete, non è più possibile cambiare il nome della rete nel modulo della porta di rete. Dobbiamo usare sistematicamente la scheda.

Le porte di rete possono essere di diversi tipi. Esistono porte fisiche (Ethernet, Wifi ...), virtuali (loop locale, alias, aggregati ...), punto a punto (linea commutata) ...

La scheda Porte di rete rappresenta l'insieme di porte disponibili sul dispositivo in un array.

Nell'intestazione della tabella, accanto al numero totale di porte, c'è un collegamento per scegliere le opzioni di visualizzazione per le porte di rete. È quindi possibile visualizzare o nascondere informazioni come le informazioni di rete (tutto ciò che riguarda Internet), le caratteristiche intrinseche della porta (ad esempio, in base al tipo), gli indirizzi MAC, le VLAN, ecc.

Nota:

- GLPI consente la fedele rappresentazione di connessioni di rete molto complesse con alias porte Wifi e / o Ethernet associate a VLAN raggruppate in aggregati (vedi sotto).

- Per una porta di rete di un tipo di oggetto computer, il campo MAC con l'elenco a discesa viene utilizzato per selezionare l'indirizzo MAC dei componenti NIC.

Porte di rete di tipo Ethernet

Il protocollo Ethernet è quello convenzionalmente utilizzato su reti interne.

Una porta Ethernet è caratterizzata dal suo tipo (doppino, fibra ottica monomodale / multimodale ...), un bit rate (10Mb, 100Mb, 1Gb, 10Gb ...) e il suo indirizzo MAC. È possibile associare una scheda di rete e una presa di rete.

Le connessioni Ethernet vengono effettuate collegando tra loro due porte Ethernet. Per questo, ci deve essere una porta libera su ciascuno di questi materiali. Generalmente, le connessioni saranno tra una porta su un computer, un dispositivo o una stampante e una porta su un hardware di rete (hub, switch).

Da fare: immagine mancante

Figura 1. Connessioni di rete complesse Ethernet! [Immagine] (docs / image / complex_networkport.png "Connessione complessa con alias e aggregati.").

Porte di rete Wi-Fi

Il protocollo Wifi è quello convenzionalmente utilizzato per le reti wireless.

Una porta Wifi è caratterizzata dalla modalità operativa della scheda (Ad-Hoc, punto di accesso, ripetitore ...), la versione del protocollo Wifi (ab, g ...) e il suo indirizzo MAC.

Come le porte Ethernet, è possibile associare una scheda di rete.

Possiamo associare una rete WiFi a una determinata porta. Oltre al suo nome, una rete Wifi contiene un ESSID ed è caratterizzata dal suo tipo:

- Infrastruttura: rete Wi-Fi con uno o più punti di accesso e client che si collegano ad essa. - Ad-hoc: rete WiFi tra sistemi equivalenti senza punto di accesso.

Porte di rete ad anello locale

Il loop locale è una porta virtuale utilizzata dalla maggior parte dei dispositivi per comunicare internamente. Questa porta viene chiamata quando si tenta di comunicare con la macchina localhost (127.0.0.1). Non ha attributi specifici.

Alias della porta di rete

Un alias di porta di rete è una porta virtuale che può specializzare una porta fisica.

Su Linux, ogni VLAN, quando trasmessa "taggata", è associata ad un alias di porta (eth2.50 per rappresentare la VLAN 50 sulla porta eth2).

Un alias di porta ha la sua porta originale (quella su cui si basa) e un indirizzo MAC.

Avvertenza: quando si modifica la porta originale, l'indirizzo MAC della nuova porta originale viene assegnato all'alias della porta.

Aggregati delle porte di rete

Un Network Port Aggregate è una porta virtuale che consente di raggruppare più porte fisiche insieme. I router di rete sono spesso collegati tra loro da aggregati per aumentare la ridondanza e / o la larghezza di banda.

Un dispositivo di rete può essere considerato come costituito da porte di rete fisiche che sono interconnesse da aggregati di porte. Questi corrispondono alle VLAN fisicamente definite sull'attrezzatura. Naturalmente, i suoi indirizzi IP di gestione sono collegati agli aggregati associati alla VLAN di gestione dello switch o del router.

Sulle macchine Linux, gli aggregati sono rappresentati da ponti in inglese, che collegano tra loro diverse porte. Allo stesso modo, un firewall Ethernet utilizzerà un bridge che collegherà le interfacce per essere filtrato.

Un aggregatore di porte ha le porte originali (quelle su cui si basa) e un indirizzo MAC.

- Scheda "Nomi di rete" Riepilogo degli indirizzi IP e delle reti IP per ciascun nome di rete.

Informazioni di gestione

Elementi di gestione per articoli di magazzino. È possibile attivare le informazioni finanziarie su qualsiasi tipo di oggetto dell'inventario. O utilizzando il collegamento nella scheda Gestione dettagli hardware o utilizzando l'enorme sistema di modifica, ad esempio, modificando la data di acquisto per più articoli.

Le informazioni finanziarie sono costituite dai seguenti elementi:

Informazioni finanziarie e amministrative

- Fornitore: terza parte che ha venduto l'attrezzatura. Vedi [Gestisci fornitori] (05_Module_Management / 03_Suppliers.md "I fornitori sono gestiti dal menu Gestione> Fornitori");
- Numero ordine: numero dell'ordine del materiale;
- numero del bene;
- Numero della fattura: numero della fattura del materiale;
- Nota di consegna: consegna del materiale;
- Valore: costo del materiale;
- Garanzia dell'estensione del valore: costo dell'estensione della garanzia, ma preferibilmente utilizzare i contratti;
- Valore netto contabile: si tratta del calcolo automatico del valore lordo di un materiale meno l'importo del deprezzamento;
- Tipo di deprezzamento: scelta del tipo di deprezzamento tra saldo lineare e decrescente;
- Periodo di ammortamento: periodo di ammortamento espresso in anni;
- Coefficiente di deprezzamento: coefficiente applicabile a un tipo di deprezzamento lineare al fine di ottenere i valori del tipo declinante. Viene quindi utilizzato solo se il tipo di ammortamento diminuisce;
- TCO (valore + importo degli interventi): il costo totale di proprietà che comprende tutti i componenti di un prodotto fatturato;
- Budget: budget su cui è stato acquistato questo materiale (vedi gestione del budget);
- Data dell'ordine: la data in cui il materiale è stato ordinato;
- Data di acquisto: data in cui è stata acquistata l'attrezzatura;
- Data di consegna: la data in cui l'apparecchiatura è stata consegnata;
- Data di messa in servizio: data in cui l'attrezzatura è stata messa in servizio;

- Data dell'ultimo inventario fisico: data dell'ultimo inventario fisico del materiale;
- Commenti;
- TCO mensile: TCO diviso per il numero di mesi tra la data odierna e la data di acquisto dell'apparecchiatura;

Periferiche

Nella scheda di un dispositivo sono disponibili diverse informazioni:

- Sulle caratteristiche generali del dispositivo (il produttore, il modello, il tipo, il numero di serie ...);
- Sulla gestione del dispositivo (il responsabile tecnico, il suo stato, il luogo in cui si trova ...);
- Sugli utenti del dispositivo (noti o meno in GLPI, gruppo di utenti ...).

Descrizione del tipo di gestione:

È possibile gestire i dispositivi in modo unitario o globale.

La gestione unitaria è una gestione classica (un dispositivo per un computer) mentre nella gestione globale,

il dispositivo diventa un elemento virtuale globale che sarà connesso a più computer.

La gestione globale consente di limitare il numero di elementi da gestire nel caso in cui questi non

costituiscono dati strategici nella gestione del parco dei computer.

È possibile utilizzare i modelli con i dispositivi.

(campi assimilabili a Computers e Monitors – si rimanda a informazioni di cui sopra)

Stampanti

Sotto forma di stampante, sono disponibili ulteriori informazioni:

- Le caratteristiche generali della stampante (il produttore, il modello, il tipo, il numero di serie ...);
- Sulla gestione della stampante (il responsabile tecnico, il suo stato, il luogo in cui si trova ...);
- Sugli utenti della stampante (noti o sconosciuti in GLPI, gruppo di utenti ...);

Sulle sue specifiche (il contatore iniziale della pagina, i tipi di porte ...). Descrizione del tipo di gestione:

È possibile gestire le stampanti singolarmente o globalmente.

La gestione delle unità è una tipica gestione (una stampante per un computer) mentre nella gestione globale, la stampante diventa un elemento virtuale globale che sarà connesso a più computer.

La gestione globale consente di limitare il numero di elementi da gestire nel caso in cui questi non costituiscono dati strategici nella gestione del parco dei computer.

[Gestisci modelli] (The_different_actions / Manage_size.md)

(campi assimilabili a Computers e Monitors – si rimanda a informazioni di cui sopra)

Cartucce

Questo modulo consente di creare modelli di cartucce e le cartucce corrispondenti.

Nella scheda di una cartuccia sono disponibili diverse informazioni:

- Sulle caratteristiche generali della cartuccia (il produttore, il tipo, il riferimento ...);
- Sulla gestione della stampante (il responsabile tecnico, il suo luogo di archiviazione ...) La soglia di avviso è il valore minimo da cui viene attivato un avviso.

* Nota: affinché gli avvisi funzionino, le notifiche devono essere abilitate. (Vedere [Impostazioni di notifica] (08_Module_Configuration / 04_Notifications / 01_Configurer_les_notifications.md "Notifiche sono configurate dal menu Funzioni> Notifiche;")) *

Affinché una cartuccia sia installabile su una stampante, è necessario specificarla come compatibile con questa stampante.

La gestione dell'inventario condivisa è possibile impostando l'elemento come ricorsivo su un'entità. Gli elementi saranno quindi disponibili per tutte le sub-entità.

(campi assimilabili a Computers e Monitors – si rimanda a informazioni di cui sopra)

Telefoni

Sotto forma di telefono, sono disponibili diverse informazioni:

- Sulle caratteristiche generali del telefono (il produttore, il modello, il tipo, il numero di serie ...);
- Sulla gestione della posizione (il direttore tecnico, il suo stato, il luogo in cui si trova ...); - Sugli utenti del post (noti o meno in GLPI, gruppo di utenti ...); - Sulle sue specifiche (alimentazione, firmware ...).

Descrizione del tipo di gestione:

È possibile gestire i telefoni in modo unitario o globale.

La gestione delle unità è una gestione classica (un telefono per un computer) mentre nella gestione globale, il telefono diventa un elemento virtuale globale che sarà connesso a più computer.

La gestione globale consente di limitare il numero di elementi da gestire nel caso in cui questi non costituiscano dati strategici nella gestione del parco dei computer.

È possibile utilizzare i modelli con i telefoni.

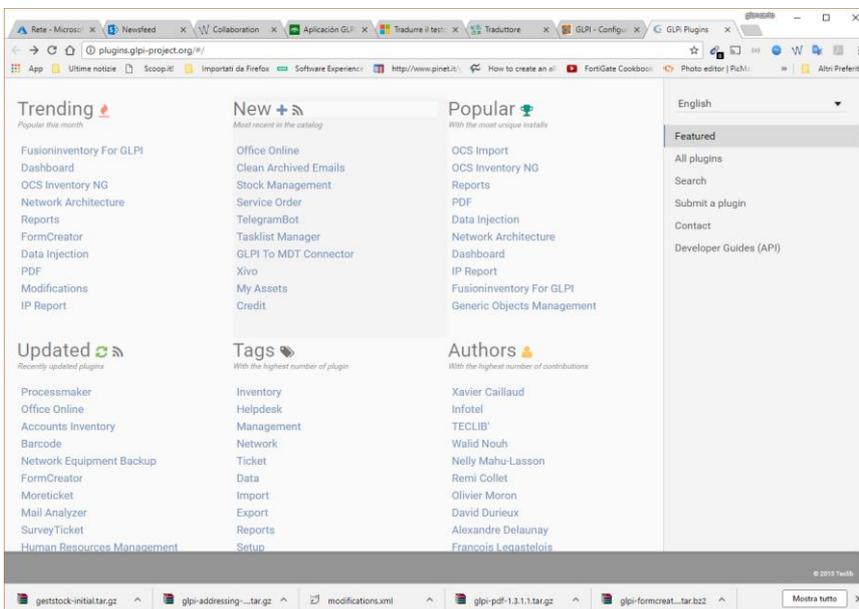
(campi assimilabili a Computers e Monitors – si rimanda a informazioni di cui sopra)

I PLUGIN INSTALLABILI

E' quindi possibile sfogliare i plugin installabili (oltre a quello di personalizzazione visto prima) cliccando su "mostra il catalogo online...":



Troveremo quindi l'elenco dei plugin installabili



Tra i molti plugin a disposizione consigliamo i seguenti (che potrete scaricare all'interno della directory plugin con wget -c)

NOTE: occorre prestare particolare attenzione sulla compatibilità dei plugin, per cui in alcune occasioni dovrete verificare che il plugin sia idoneo alla vostra versione di GLPI.

Fields: <https://github.com/pluginsGLPI/fields/releases/download/1.8.2/glpi-fields-1.8.2.tar.bz2>

```
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xjvf glpi-fields-1.8.2.tar.bz2
```

Cartography: <https://github.com/InfotelGLPI/positions/releases/download/4.5.1/glpi-positions-4.5.1.tar.gz>

```
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xvzf glpi-positions-4.5.1.tar.gz
```

Meta-Plugin: <https://github.com/InfotelGLPI/environment/releases/download/2.2.1/glpi-environment-2.2.1.tar.gz>

```
2018-12-18 16:25:20 (162 KB/s) - 'glpi-environment-2.2.1.tar.gz' saved [19225/19225]
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xvzf glpi-environment-2.2.1.tar.gz
```

Datainjections: <https://github.com/pluginsGLPI/datainjection/releases/download/2.6.4/glpi-datainjection-2.6.4.tar.bz2>

```
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xjvf glpi-datainjection-2.6.4.tar.bz2
```

FusionInventory: <https://github.com/fusioninventory/fusioninventory-for-glpi/releases/download/glpi9.3%2B1.3/fusioninventory-9.3+1.3.tar.bz2>

```
2018-12-18 16:53:49 (3.32 MB/s) - 'fusioninventory-9.3+1.3.tar.bz2' saved [3330400/3330400]
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xjvf fusioninventory-9.3+1.3.tar.bz2
```

IPReport: <https://github.com/pluginsGLPI/addressing/releases/download/2.7.1/glpi-addressing-2.7.1.tar.gz>

```
2018-12-18 17:05:02 (290 KB/s) - 'glpi-addressing-2.7.1.tar.gz' saved [46883/46883]
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xvzf glpi-addressing-2.7.1.tar.gz
```

FormCreator: <https://github.com/pluginsGLPI/formcreator/releases/download/v2.7.0-beta.1/glpi-formcreator-2.7.0-beta.1.tar.bz2>

```
2018-12-18 17:09:41 (1.15 MB/s) - 'glpi-formcreator-2.7.0-beta.1.tar.bz2' saved [706125/706125]
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xjvf glpi-formcreator-2.7.0-beta.1.tar.bz2
```

MoreReporting: <https://github.com/pluginsGLPI/mreporting/releases/download/1.5.3/glpi-mreporting-1.5.3.tar.bz2>

```
mreporting/locales/ro_RO.mo
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xjvf glpi-mreporting-1.5.3.tar.bz2
```

Report: <https://forge.glpi-project.org/attachments/download/2253/glpi-reports-1.12.0.tar.gz>

```
2018-12-18 17:19:05 (623 KB/s) - 'glpi-reports-1.12.0.tar.gz' saved [96393/96393]
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xvzf glpi-reports-1.12.0.tar.gz
```

Pdf: <https://forge.glpi-project.org/attachments/download/2252/glpi-pdf-1.4.0.tar.gz>

```
2018-12-18 17:21:49 (980 KB/s) - 'glpi-pdf-1.4.0.tar.gz' saved [218713/218713]
root@odroid:/var/www/glpi/plugins# tar -xvzf glpi-pdf-1.4.0.tar.gz
```

Fatto il download provvederemo ad installare e attivare I plugins, troveremo quindi in GLPI i plugin installati

Lista dei plugin								
Nome	Versione	Licenza	Stato	Autori		Sito web	Conforme CSRF	
Additional fields	1.8.2	GPLv2+	Attivato	Teclib', Olivier Moron		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
Cartografia	4.5.1	GPLv2+	Attivato	Infotel		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
Environment	2.2.1	GPLv2+	Attivato	Infotel		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
File injection	2.6.4	GPLv2+	Attivato	Walid Nouh, Remi Collet, Nelly Mahu-Lasson, Xavier Caillaud		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
FusionInventory	9.3+1.3	AGPLv3+	Attivato	David DURIEUX & FusionInventory team		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
GLPI Modifications	1.2.6	GPLv2+	Attivato	Stevenes Donato		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
Indirizzamento IP	2.7.1	GPLv2+	Attivato	Gilles Portheault, Xavier Caillaud, Remi Collet, Nelly Mahu-Lasson		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
Moduli	2.7.0-beta.1	GPLv2	Attivato	Teclib'		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
More Reporting	1.5.3	GPLv2+	Attivato	Teclib' & Infotel		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
Report	1.12.0	GPLv3+	Attivato	Nelly Mahu-Lasson, Remi Collet		🌐	SI	Disattiva Disinstalla
Stampa in pdf	1.4.0	GPLv3+	Attivato	Remi Collet, Nelly Mahu-Lasson		🌐	SI	Disattiva Disinstalla

Mostra il catalogo online dei plugin

Una volta apportate le modifiche di base alla nostra applicazione, procederemo alla configurazione in livelli più critici, come la connessione a un LDAP, la configurazione delle notifiche, la creazione di entità, regole, ecc., Che verranno visualizzati nei seguenti capitoli, di seguito esamineremo le voci del menu.

1. INVENTARIO

1.1- Computer: Per accedere all'inventario dei computer, vai al menu Asset (Inventario) e poi a Computer.

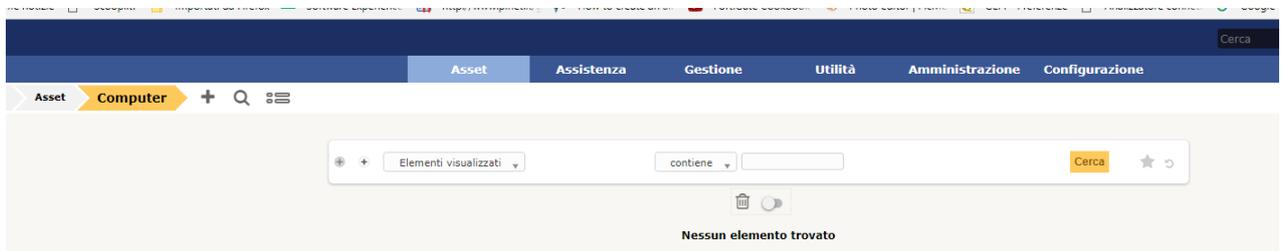


Sotto forma di un computer, ci sono alcune informazioni sul sistema operativo (nome, versione, service pack, numero di serie, ID prodotto), le caratteristiche generali (produttore, modello, tipo, serie), informazioni sulla gestione (direttore tecnico, stato, posizione) e utenti del lavoro (conosciuti o sconosciuti in GLPI).

Altri campi sono informativi, come Rete (tipo di connessione al post) e la fonte dell'aggiornamento, che indica il percorso da cui provengono gli aggiornamenti di un post (sì / no, aggiornamento di Windows, yum, apt, ecc.).

È possibile utilizzare modelli con computer.

Quando accediamo all'opzione Computer nel menu Inventario, verrà mostrata questa finestra, che è vuota, perché non abbiamo ancora introdotto i computer. Quindi per aggiungere il nostro primo computer all'inventario, faremo clic sull'icona sotto forma di croce.



Qui verrà mostrata la seguente finestra in cui dobbiamo scegliere un modello. Sceglieremo il modello vuoto, per iniziare con esso, per inserire i nostri dati, quindi verrà aperto il seguente file.

Nuovo elemento - Computer

Nome	<input type="text"/>	Stato	<input type="text" value="-----"/> ⓘ
Posizione	<input type="text" value="-----"/> ⓘ	Tipo	<input type="text" value="-----"/> ⓘ
Responsabile tecnico	<input type="text" value="-----"/> ⓘ	Produttore	<input type="text" value="-----"/> ⓘ
Gruppo responsabile dell'hardware	<input type="text" value="-----"/> ⓘ	Modello	<input type="text" value="-----"/> ⓘ
Telefono	<input type="text"/>	Numero di serie (S/N)	<input type="text"/>
Nome utente alternativo	<input type="text"/>	Numero di inventario	<input type="text"/>
Utente	<input type="text" value="-----"/> ⓘ	Rete	<input type="text" value="-----"/> ⓘ
Gruppo	<input type="text" value="-----"/> ⓘ	Commenti	<div style="border: 1px solid #ccc; height: 40px;"></div>
Dominio	<input type="text" value="-----"/> ⓘ		
UUID	<input type="text"/>		
Aggiorna sorgente	<input type="text" value="-----"/> ⓘ	<input type="button" value="Aggiungi"/>	

In questa scheda dobbiamo inserire i dati corrispondenti al computer che vogliamo inserire nell'inventario, se in una qualsiasi delle caselle a discesa non abbiamo il valore appropriato, possiamo crearlo facendo clic sul pulsante verde rotondo a destra di ciascun elenco a discesa, nel qual caso la finestra successiva si aprirà per creare il valore di cui abbiamo bisogno.

1.2- Monitor: Per accedere all'inventario dei monitor, vai al menu Inventario e poi a Monitor-schermi. (seguiremo la stessa procedura utilizzata per i computer)

1.3- Software: Per accedere all'inventario del software, vai al menu Inventario e poi a Software. (vedi sopra)

1.4- Elettronica di rete: Per accedere all'inventario dell'elettronica di rete, andare al menu Inventario di rete elettronica. (vedi sopra)

1.5- Periferiche: Per accedere all'inventario delle periferiche, andare al menu Inventario periferiche. . (vedi sopra)

1.6- Stampanti: Per accedere all'inventario delle stampanti, andare al menu Stampanti di inventario. . (vedi sopra)

1.7- Cartucce: Per accedere all'inventario delle cartucce, vai al menu Inventario e poi Cartucce. (vedi sopra)

1.8- Materiali di consumo: Per accedere all'inventario dei materiali di consumo, andare al menu Inventario e quindi a Materiali di consumo. (vedi sopra)

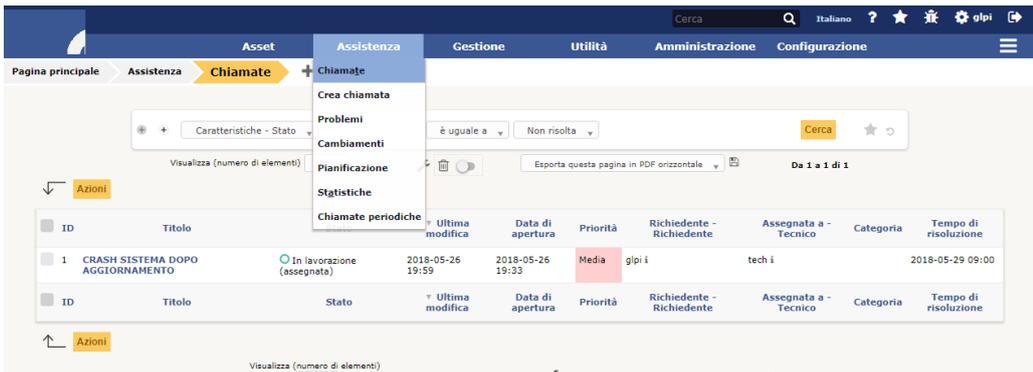
1.9- Telefoni: Per accedere all'inventario del telefono, vai al menu Inventario e poi a Telefoni. (vedi sopra)

1.10- Globale: Per visualizzare l'elenco dei dispositivi

2. ASSISTENZA

2.1- Chiamate: Per accedere al tracciamento degli incidenti, vai al menu Assistenza e poi a Monitoraggio.

Quando si accede all'opzione Monitoraggio nel menu Supporto, verrà visualizzata questa finestra, che è un filtro di ricerca per individuare gli incidenti, che in caso di individuazione di qualsiasi incidente che soddisfi i criteri di ricerca, verrà mostrato sotto il motore di ricerca. Per impostazione predefinita ci mostrerà gli incidenti Non chiusi, indipendentemente dal loro stato, le ricerche possono essere eseguite in più modi, per stato, priorità, autore, origine, ecc.



Nella configurazione sarà necessario configurare le notifiche via posta elettronica (dati esempio)

Notifiche + 🔍

Notifiche via e-mail

E-mail dell'amministratore: Nome amministratore:

E-mail da: Mittente:

Indirizzo di risposta: Indirizzo di risposta:

Aggiungi documenti alle notifiche dei ticket:

Firma nelle e-mail:

Modalità di invio delle e-mail: Tentativi massimi di consegna:

Prova nuovamente l'invio tra (minuti):

Server di posta

Controlla il certificato:

Server SMTP: Porta:

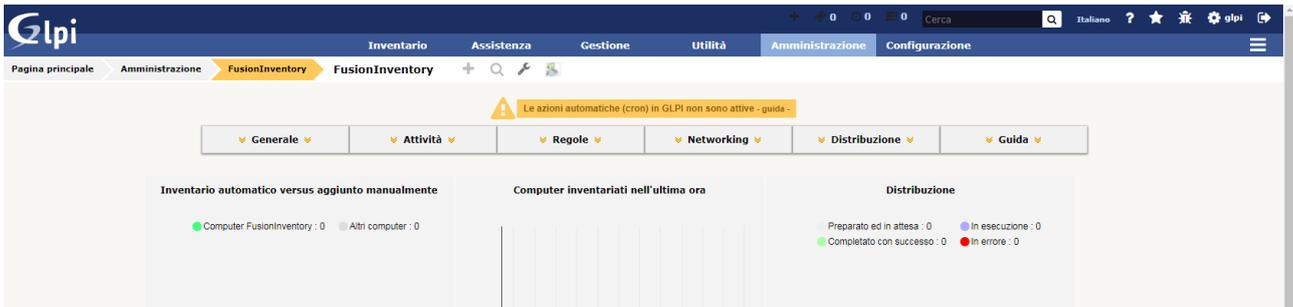
Credenziali per il server SMTP (opzionale): Password del server SMTP (opzionale):
 Cancellala

Mittente:

Fusion inventory

Al di là della mera gestione dei ticket fusion-inventory è di gran lunga il plugin piu' importante all'interno di GLPI. Esistono piu' "scuole di pensiero" che contrappongono FUSION-INVENTORY a OCS-INVENTORY. Da parte nostra possiamo dire di utilizzare con soddisfazione FUSION e lo consigliamo a chi vuole iniziare a curare il proprio parco IT.

Nel caso vi sia la segnalazione che le azioni automatiche non sono abilitate (entrando in Amministrazione-FusionInventory)



occorre intervenire per attivarle:

```
pinet@glpi:/usr/bin$ sudo crontab -u www-data -e
```

In caso di PHP 7.2 aggiungere la seguente riga

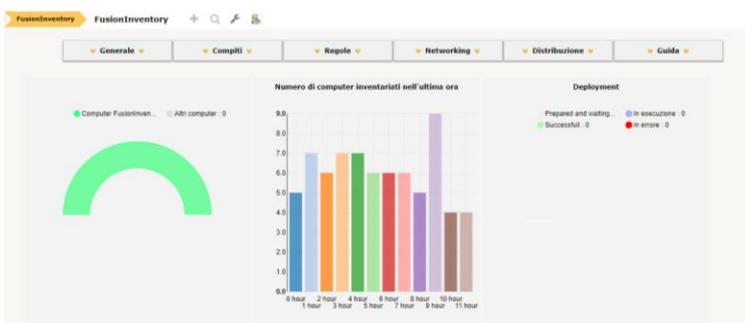
```
# For example, you can run a backup of all your user accounts
# at 5 a.m every week with:
# 0 5 * * 1 tar -zcf /var/backups/home.tgz /home/
#
# For more information see the manual pages of crontab(5) and cron(8)
#
# m h dom mon dow  command
*/1 * * * * /usr/bin/php7.2 /var/www/glpi/front/cron.php &>/dev/null
```

Consigliamo anche altre due impostazioni per la configurazione degli avvisi via email:

```
* * * * * /usr/bin/php7.2 /var/www/glpi/front/cron.php &>/dev/null
*/5 * * * * /usr/bin/php7.2 /var/www/glpi/front/cron.php --force mailgate /&>/dev/null
*/1 * * * * /usr/bin/php7.2 /var/www/glpi/front/cron.php --force queuednotification &>/dev/null
```

(dopo tale variazione di solito procediamo al riavvio del nostro server)

Avremo quindi l'interfaccia senza errori con l'interrogazione degli agenti



L'importanza di Fusion Inventory per la scansione SNMP della nostra rete (periferiche di rete e stampanti)

Con FusionInventory è possibile effettuare una scansione SNMP per verificare le caratteristiche della rete, trovare le periferiche (che naturalmente devono avere attivo il protocollo snmp) e scoprirne le caratteristiche.

Per questo consigliamo di seguire la procedura indicata nella guida di fusioninventory:

Questa è il passaggio per configurare il plugin SNMP FusionInventory per l'inventario (switch, router, stampanti di rete)

1. Configura le credenziali SNMP
2. Definire le regole per l'importazione: unire e creare un nuovo dispositivo (ATTENZIONE: stesse regole per l'inventario dei computer)

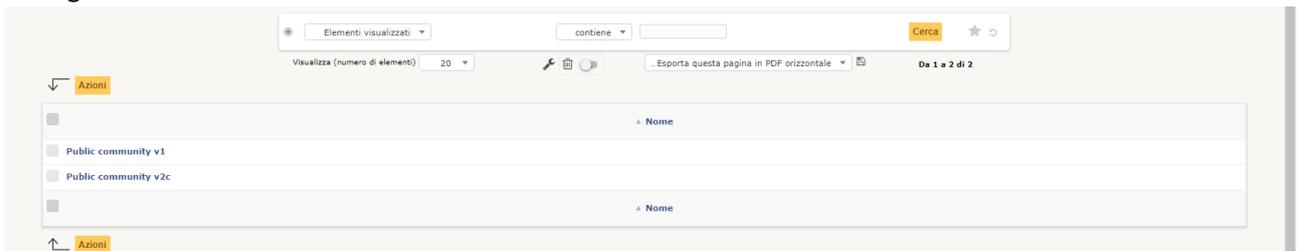
`Rilevamento della rete`, usato per individuare i dispositivi nella rete

3. Definire gli indirizzi IP della propria rete e le relative autenticazioni SNMP
4. Definisci un agente autorizzato al rilevamento della rete
5. Crea una nuova attività con il modulo di rilevamento e l'agente definito in precedenza
6. Se si possiedono dispositivi non inseriti, importarli dai dispositivi non gestiti

`Rilevamento della rete`, usato per inventariare i dispositivi individuati

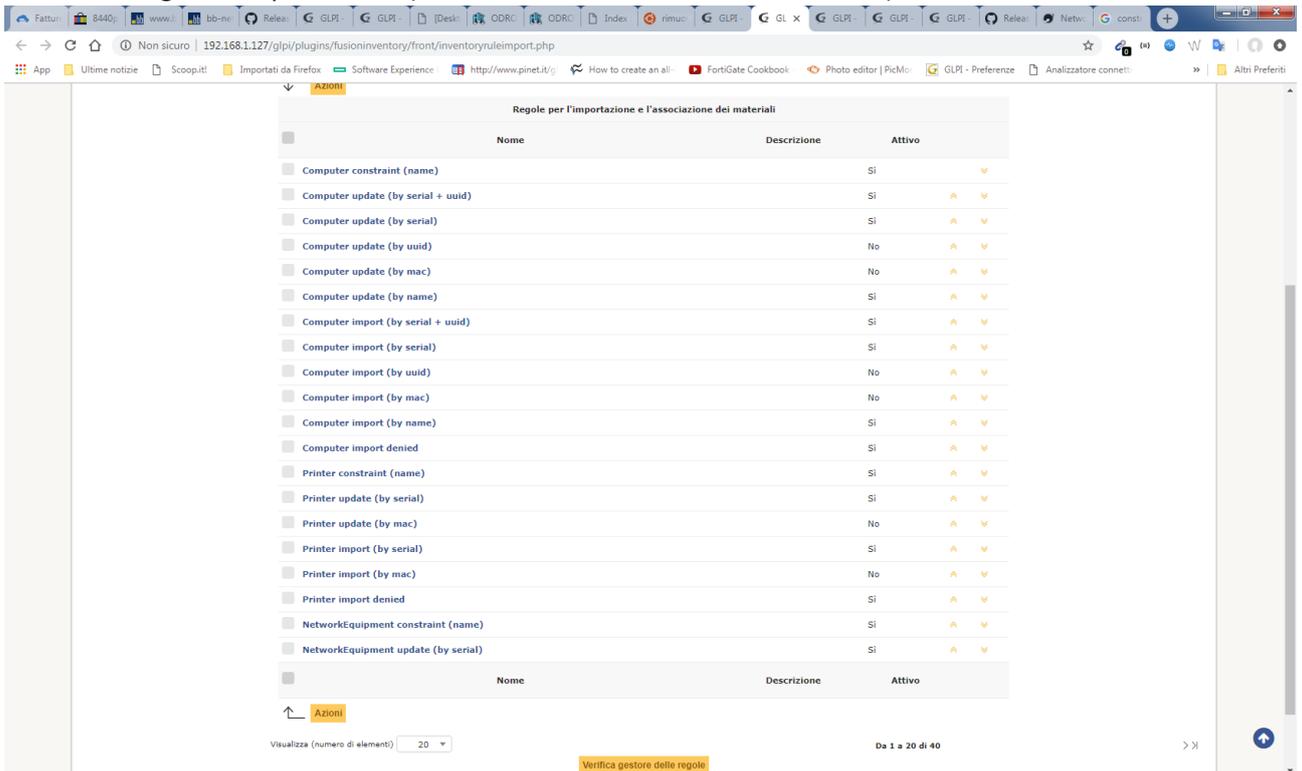
7. Definisci un agente autorizzato all'inventario della rete con SNMP
8. Crea una nuova attività con l'inventario di rete e l'agente definito in precedenza

1) Configurare le credenziali SNMP



(sono già memorizzate di default per la v1 e v2c, mentre per quanto attiene la v3 si può prevedere user e password dell'amministratore)

2) Definire le regole d'importazione (Cambiamo Printer Constraint da sì a no)



3) Definire gli indirizzi IP della propria rete e le relative autenticazioni SNMP

Intervallo IP

Nuovo elemento - Intervallo IP

Nome:

Inizio intervallo IP:

Fine intervallo IP:

Aggiungi

Occorre associare le credenziali SNMP nella gestione dell'intervallo IP:

GLPI Inventario Assistenza Gestione Utilità Amministrazione Configurazione

Pagina principale Amministrazione FusionInventory Intervallo IP + Q

▼ Generale ▼ ▼ Attività ▼ ▼ Regole ▼ ▼ Networking ▼ ▼ Distribuzione ▼ ▼ Guida ▼

nostrarete 1/1

Intervallo IP

Attività

Storico 2

Credenziali SNMP ass...
Tutti

Add SNMP credentials

Public community v2c i **Associa**

▼ Azioni

Credenziali SNMP	Versione	In ordine di priorità
Public community v1	1	1

▲ Azioni

4) Definisci un agente autorizzato al rilevamento della rete

Modulo	Attiva (impostazione predefinita)	Eccezioni
Inventario della rete (SNMP)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="....."/> i Aggiungi >> << Cancella
Aggiorna		
Rilevamento della rete	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="....."/> i Aggiungi >> << Cancella
Aggiorna		
Distribuzione del pacchetto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="....."/> i Aggiungi >> << Cancella
Aggiorna		

5) Crea una nuova attività con il modulo di rilevamento e l'agente definito in precedenza

GLPI Amministrazione FusionInventory Gestione attività... + Q

▼ Generale ▼ ▼ Attività ▼ ▼ Regole ▼ ▼ Networking ▼ ▼ Distribuzione ▼ ▼ Guida ▼

scansione rete

Gestione attività

Nome:

Commenti:

Riparare un attore designato se la precedente esecuzione ha avuto successo:

Attivo:

Inizio pianificazione:

Fine pianificazione:

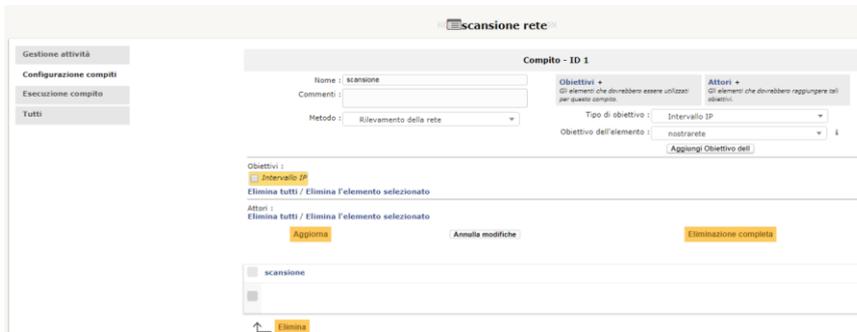
Orario di preparazione dell'attività: i

Orario di esecuzione dell'attività: i

Intervallo di attivazione dell'agente (in minuti):

Numero degli agenti da attivare:

Salva **Elimina definitivamente**

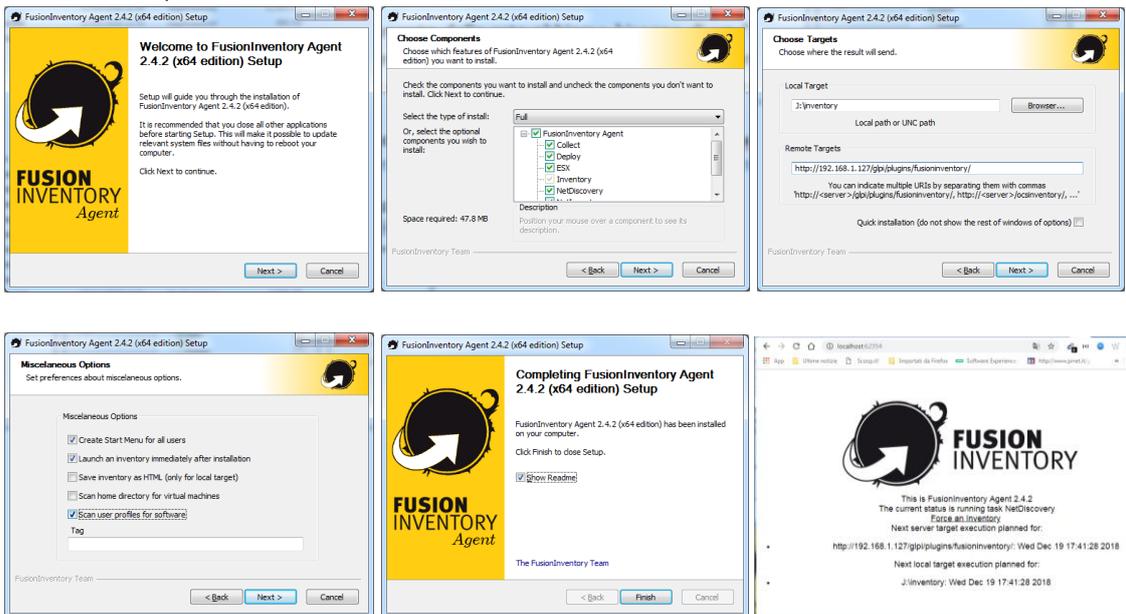


Quali attori per il rilevamento della rete abbiamo bisogno di un “agente” – apriamo quindi una parentesi per provvedere all’installazione di un agente su uno dei computer della rete (provvediamo ad una installazione manuale per illustrare passo-passo l’installazione):

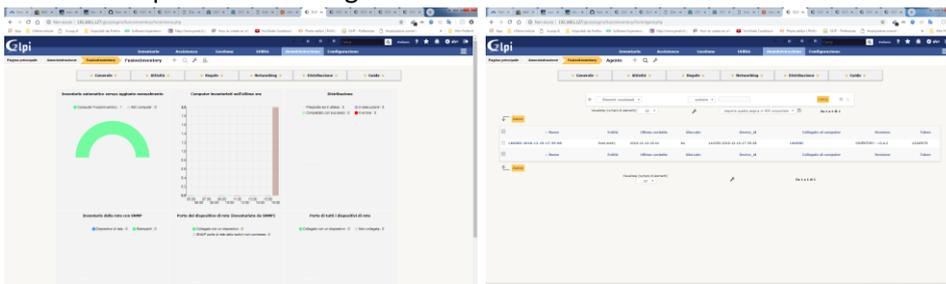
Provvediamo al download (in questo caso della versione per windows/64) dal sito

https://github.com/fusioninventory/fusioninventory-agent/releases/download/2.4.2/fusioninventory-agent_windows-x64_2.4.2.exe

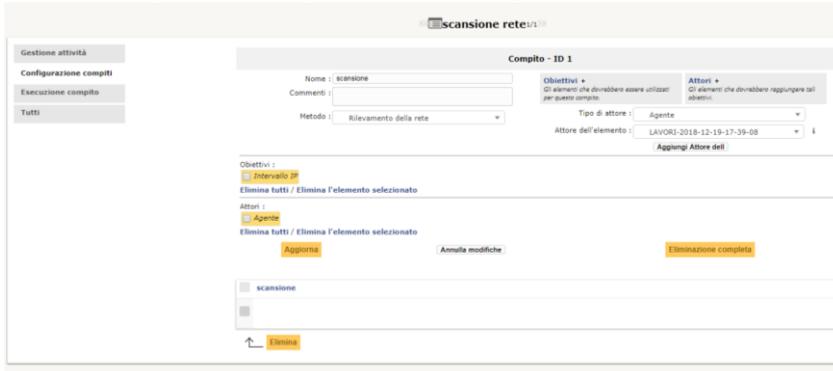
Procediamo quindi all’installazione:



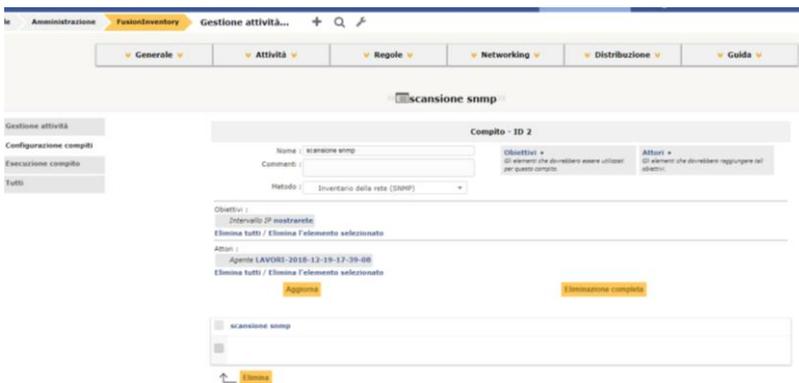
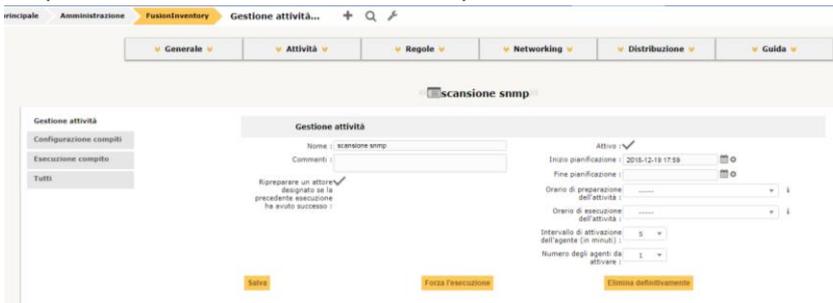
Troveremo quindi il nostro agente attivo:



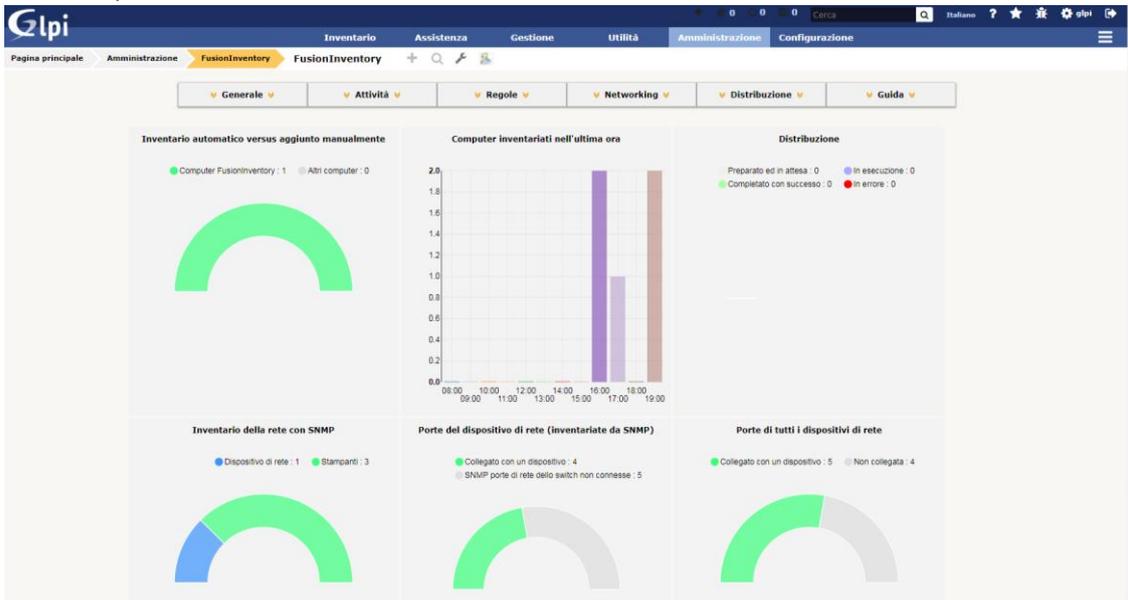
Ritorniamo quindi ai compiti definendo l'agente interessato



Prepariamo l'attività di scansione snmp



Avremo quindi un inventario anche SNMP della nostra rete:



Questo ci consente ad esempio di avere la disponibilità delle stampanti di rete in azienda

Nome	Stato	Produttore	Posizione	Tipo	Modello	Ultima modifica
EPSON2BBE0F		Epson		WF-5620		2018-12-19 19:39
EPSON341872		Epson		WF-7610 Series		2018-12-19 19:39
NPI31523C		Hewlett-Packard		HP LaserJet 600 M603		2018-12-19 19:39

Conoscendone l'indirizzo IP ma anche lo stato di cartucce o toner, e potremo integrare le informazioni fornite con altre a nostra disposizione (scadenza garanzia – assistenza – manuali...), oltre a cio' avremo nei "dispositivi non gestiti" dell'inventario altri dispositivi trovati nella rete che potremo identificare e importare nei dispositivi:

Nome	ID	Serial Number	Posizione	Numero di inventario	Hub di rete	Commenti	Ultima modifica	Autenticazione SNMP	Dominio
(5)	5				No		2018-12-19 19:39		
(7)	7				No		2018-12-19 19:39		
AMPAK Technology Inc.	15				No		2018-12-19 19:39		
ASUSTek COMPUTER INC.	8				No		2018-12-19 19:39		
AVerMedia Information Inc.	10				No		2018-12-19 19:39		
AVM GmbH	2				No		2018-12-19 19:39		
AzureWave Technologies, Inc.	6				No		2018-12-19 19:39		
D-Link International	13				No		2018-12-19 19:39		
Gemtek Technology Co., Ltd.	3				No		2018-12-19 19:39		
Hangzhou Hikvision Digital Technology Co.,Ltd.	12				No		2018-12-19 19:39		
hub	1				SI	Port : 10	2018-12-19 19:39		
hub	14				SI	Port : 41	2018-12-19 19:39		
VMware, Inc.	9				No		2018-12-19 19:39		
Wildix srl	4				No		2018-12-19 19:39		

CONCLUSIONI

Inutile dire il nostro apprezzamento per questo programma che ci ha aiutato in piu' occasioni a fornire ai nostri committenti/interlocutori una panoramica completa delle rete informatica a loro disposizione oltre che a fornire dati certi e puntuali sul nostro lavoro di assistenza. Crediamo che all'interno di reti con piu' di 50 Computer sia irrinunciabile avere strumenti di questo tipo.

Siamo naturalmente disponibili ad essere supporto ai responsabili IT per l'installazione e la gestione di questa piattaforma, avendo provveduto alla sua installazione sia come macchina virtuale (su VMWARE e HYPER-V) sia su Azure sia su Amazon AWS.

Contattateci con fiducia.



PINET di Finesso Fabio
(assistenza e manutenzione hardware – Impianti Elettrici - servizi CLOUD)
 Via Faa' di Bruno 69—15121 Alessandria
 TEL: +39 (0131)263767 - MOB: +39 (380)4770072 // +39(335)6915132 -
fabio@pinet.it - <http://www.pinet.it>
P.I.: 02578590065 – CF: FNSFBA86A12A182K
fabiofinesso@pecpinet.it – SID: M5UXCR1

